



Progetto di
BILANCIO d'ESERCIZIO al
31 dicembre 2010

Sede legale BRESSO 20091 (MI) - Via L. Ariosto 21
Codice Fiscale e Iscrizione Registro Imprese di Milano n. 02479490126 - R.E.A. n. 1680171
Capitale sociale sottoscritto e versato Euro 1.452.875,60

INDICE

Relazione sulla gestione	2
Prospetto di bilancio	20
Nota integrativa	26
Relazione della società di revisione	52

RELAZIONE SULLA GESTIONE

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Newron Pharmaceuticals S.p.A. (la “Società” o “Newron”) è un'azienda farmaceutica avente come scopo la ricerca applicata nel campo delle neuroscienze. La sua missione è di sviluppare a livello farmaci innovativi per la cura ed il trattamento delle patologie del Sistema Nervoso Centrale (SNC) e del dolore neuropatico.

L'attività condotta dalla Società nel corso di questi anni, ha consentito di ampliare la *pipeline* esistente per numero di composti, per fase di sviluppo ed anche per numero di indicazioni terapeutiche. Ad oggi la *pipeline* della Società è composta da:

- safinamide: in fase III per il trattamento del morbo di Parkinson;
- ralfinamide: in Fase II per il trattamento del dolore neuropatico e potenzialmente per le malattie psichiatriche;
- HF-0220: steroide, neuro protettiva, in attesa di poter iniziare studi clinici di Fase II;
- NW-3509: in fase di sperimentazione pre-clinica con possibilità, a breve, di poter essere testato in studi clinici per il trattamento della schizofrenia;
- Ulteriori molecole introdotte nella *pipeline* della Società in seguito all'acquisizione della *Hunter-Fleming Limited* avvenuta nell'esercizio 2008.

A partire dal 12 dicembre 2006, Newron Pharmaceuticals S.p.A. è una società con le proprie azioni quotate sul *SIX Swiss Exchange*. Il collocamento ha permesso alla società di incassare circa 74,3 milioni di Euro al lordo delle commissioni del sindacato di collocamento e degli altri consulenti coinvolti nel processo.

Nel corso del 2010 la Società:

- ha pubblicato dati positivi relativi ad uno studio a lungo termine di safinamide come terapia aggiuntiva a levodopa in malati con stadio avanzato del morbo di Parkinson. Tali risultati sono stati poi presentati con successo alla 14° riunione annuale della *Movement Disorders Society* (MDS) che si è tenuta a Buenos Aires;
- ha incontrato sia la *Food and Drug Administration* (FDA) che la *Medicines and Healthcare products Regulatory Agency* (MHRA) - agenzie regolatorie americana ed inglese – per concordare lo sviluppo del composto NW-3509 come *add-on* agli antipsicotici nei pazienti con schizofrenia (uno dei maggiori disordini psichiatrici non adeguatamente supportato da farmaci). Il riscontro ottenuto è stato positivo;
- in seguito ai risultati negativi relativi allo studio di fase IIb/III di ralfinamide, ha fatto esaminare i dati da un comitato di esperti indipendente il quale confermando le interessanti prospettive della molecola sia in termini di tollerabilità nei pazienti che di efficacia, ha raccomandato di continuarne lo sviluppo.
- nel mese di dicembre, ha raccolto 2,7 milioni di Euro (3,5 milioni di franchi svizzeri) mediante il collocamento privato di 660.395 azioni di nuova emissione.

ANDAMENTO DELLE SOCIETA' CONTROLLATE

Newron Suisse SA

Al fine di aumentare le possibilità di assumere in azienda figure di rilievo internazionale con grande esperienza nello sviluppo dei farmaci, la Società ha costituito nel mese di settembre 2007, la società *Newron Suisse SA* con sede a Basilea, in Svizzera. La scelta di Basilea è legata alla necessità di Newron di essere presente all'interno del più grosso *cluster* europeo di società farmaceutiche e *biotech*. Attualmente la Società ha 2 dipendenti

Nel 2010 la Società si è principalmente occupata della gestione dello studio denominato SERENA (maggiori dettagli nell'Area sviluppo preclinico e clinico).

Newron Suisse SA ha un capitale sociale pari a 100.000 *Franchi Svizzeri* (interamente posseduto da Newron Pharmaceuticals S.p.A.): il patrimonio netto della società al 31 dicembre 2010, comprensivo dell'utile registrato nell'esercizio in chiusura, è pari a 318 *migliaia di Franchi Svizzeri* mentre l'utile è di 60 *migliaia di Franchi Svizzeri*. La Società fattura mensilmente alla capogruppo i propri servizi a valore di mercato: nel corso del 2010 i ricavi delle prestazioni della controllata sono stati pari a 1,2 *milioni di Franchi Svizzeri*.

Hunter-Fleming Limited

La Società è un'azienda farmaceutica privata con sede a *Bristol*, nel Regno Unito, che sviluppa nuovi farmaci per il trattamento dei disturbi neurodegenerativi e infiammatori.

Nel 2010, sono proseguiti gli studi di farmacologia per valutare il potenziale del composto HF-0220 - uno steroide endogeno dotato di proprietà neuro protettive e neuro-infiammatorie - nel migliorare i deficit cognitivi in diverse malattie neurodegenerative. Nel 2011, la Società prevede di effettuare ulteriori studi per verificare la possibile efficacia nei pazienti con deficit cognitivi causati da trauma o infarto. Se questi studi daranno risultati positivi, si prevede di iniziare, nel corso del 2012, uno studio di fase 2 (*Proof of Concept*) a condizione che la Società abbia fondi sufficienti per finanziarlo.

Hunter-Fleming Ltd ha un capitale sociale pari a 220 *migliaia di Sterline* ed un patrimonio netto negativo, comprensivo della perdita del periodo (282 *migliaia di Sterline*), pari a 1.607 *migliaia di Sterline*. La Società è direttamente finanziata dalla capogruppo: al 31 dicembre 2010 il debito verso Newron Pharmaceuticals S.p.A. ammontava a 1.800 *milioni di Sterline*.

AREA SVILUPPO PRECLINICO E CLINICO

SAFINAMIDE

Informazioni di carattere generale

“Il controllo delle fluttuazioni motorie e la riduzione del tempo in cui i farmaci anti-Parkinson non hanno effetto con conseguente ritorno dei sintomi, i cosiddetti periodi OFF, non vengono trattati in modo soddisfacente dai farmaci esistenti”.

“I risultati ottenuti con safinamide in uno studio a lungo termine sono incoraggianti in quanto confermano sia il profilo di tollerabilità che i suoi effetti sulle funzioni motorie osservate già nello studio a 6 mesi in pazienti con uno stadio avanzato della patologia di Parkinson”

”L’effetto di safinamide sulle discinesie verrà ulteriormente approfondito in uno studio pilota dedicato già in corso”.

Questi sono stati i commenti del Dr. Bernhard Kirschbaum, Vice Presidente Esecutivo di Global Research and Development, Merck Serono, il 3 febbraio 2009, sui risultati del primo studio cardine di fase III di safinamide in pazienti con Parkinson avanzato e il 4 novembre 2010 sui risultati positivi dello studio a lungo termine (24 mesi).

Safinamide deriva da una nuova classe chimica di molecole, i derivati delle alfa amino-amidi. La sua azione induce un aumento della dopamina cerebrale attraverso un meccanismo di inibizione altamente selettivo sia delle monoaminossidasi B (MAO-B) che della ricaptazione della dopamina stessa ed inoltre inibisce il rilascio stimolato di glutammato. Safinamide possiede un’elevata biodisponibilità con un assorbimento che non è influenzata dal cibo, mostra una cinetica lineare e ha un’emivita di 21-24 ore che la rende idonea come trattamento da assumersi una volta al giorno.

La malattia di Parkinson è un disturbo degenerativo del sistema nervoso centrale che spesso compromette le abilità motorie e della parola. La malattia appartiene ad un gruppo di condizioni patologiche conosciute come disturbi del movimento. È caratterizzata da rigidità muscolare, tremore, rallentamento del movimento fisico (bradicinesia) e, in casi estremi, perdita del movimento (acinesia). I sintomi primari risultano da una ridotta stimolazione della corteccia motoria da parte dei gangli basali, causata principalmente da scarsa produzione ed azione di dopamina da parte dei neuroni dopaminergici del cervello. I sintomi secondari possono includere una disfunzione dei livelli cognitivi e lievi problemi di linguaggio. La malattia di Parkinson è sia cronica che progressiva. Si stima che più di 3 milioni di persone nei Paesi industrializzati soffrano di Parkinson. Le vendite a livello mondiale di farmaci anti-Parkinson per i 12 mesi al Q3/2009 sono state di circa 4.0 miliardi di USD.

Safinamide viene sviluppata in studi clinici di fase III per due sub-indicazioni terapeutiche nella malattia di Parkinson (PD): add-on agli agonisti della dopamina in pazienti PD a stadio iniziale e come add-on a levodopa in pazienti PD a stadi da intermedio ad avanzato.

Il piano di sviluppo prevede due studi di fase III, ognuno della durata di 6 mesi per ogni sub-indicazione, cui seguirà un periodo di aggiuntivo di almeno 12 mesi per valutazione principalmente la sicurezza e la tollerabilità a lungo termine. Durante il periodo di estensione, anche se non specificamente richiesto dalle Autorità Regolatorie, sono state eseguite ulteriori valutazioni sull’efficacia per dimostrare che gli effetti benefici del trattamento con safinamide possano essere preservati a lungo termine.

Newron sta svolgendo alcuni studi di fase III di safinamide per il trattamento del Parkinson. In base all'accordo firmato con Newron nel 2006, Merck Serono, una divisione di Merck KGaA, con sede a Darmstadt in Germania, ha ottenuto i diritti esclusivi a livello mondiale per lo sviluppo, la produzione ed la commercializzazione del composto per il trattamento del Parkinson, dell'Alzheimer ed altre indicazioni terapeutiche.

In caso di approvazione da parte delle Autorità Regolatorie, Newron e Merck Serono ritengono che safinamide, come trattamento add-on agli agonisti della dopamina e alla levodopa, possa offrire un'ulteriore valida opzione terapeutica a beneficio dei pazienti parkinsoniani.

Sviluppo clinico

Studi di fase II (Proof of Concept)

Uno studio di fase II, controllato con placebo, in pazienti PD allo stadio iniziale in trattamento con dopamino-agonisti aveva già mostrato che la percentuale dei responders (endpoint primario) ad una dose giornaliera di 1 mg/kg (~85 mg) di safinamide aveva una superiorità statisticamente significativa e clinicamente importante rispetto al placebo (miglioramento $\geq 30\%$ rispetto al basale secondo la scala UPRDS III).

Studi di fase III:

Trattamento in associazione ad agonisti della dopamina nei pazienti con malattia di Parkinson in fase iniziale – Studi 015/017

Nel 2007, Newron e Merck Serono hanno riportato i risultati sul primo studio di fase III di safinamide come terapia in add-on al trattamento con dopamino-agonisti in 270 pazienti con uno stadio iniziale di Parkinson (studio 015, 6 mesi di trattamento e sua estensione a 18 mesi, studio 017).

Safinamide, ad una dose giornaliera da 50 a 100 mg, somministrata a pazienti che erano già in terapia con dopamino-agonisti, ha mostrato:

A 6 mesi di trattamento:

- miglioramenti statisticamente significativi e clinicamente rilevanti dei sintomi motori (secondo la scala di valutazione UPDRS III).
- miglioramenti statisticamente significativi delle normali attività quotidiane (scala UPDRS II) e degli strumenti atti a misurare la qualità di vita generale

A 18 mesi di trattamento:

- Gli effetti collaterali, le variazioni dell'ECG e le anomalie dei segni vitali sono risultati avere la stessa frequenza nei pazienti trattati con safinamide che in quelli trattati con placebo.
- nella analisi post-hoc si sono osservati
 - miglioramenti statisticamente significativi dei sintomi motori (scala UPDRS III) e della qualità della vita (EUROQoL) e
 - una riduzione del numero di pazienti che richiedono aggiunta di terapia con levodopa

Trattamento in associazione a levodopa nei pazienti con malattia di Parkinson in fase medio-avanzata.

Studio 016:

Nel febbraio 2009, Newron e Merck Serono hanno presentato dati dimostrando che il primo studio cardine di fase III di safinamide come add-on a levodopa in pazienti con fluttuazioni motorie aveva

soddisfatto l'endpoint primario. In particolare mostrando un aumento statisticamente significativo del periodo "ON" giornaliero di 1.3 h rispetto alle 0.7 h del gruppo placebo. Il tempo "ON" rappresenta il periodo in cui i pazienti con Parkinson sperimentano il miglior livello di funzionalità motoria.

I risultati dettagliati dello studio sono stati presentati al XIII Congresso Internazionale della Movement Disorder Society a Parigi nel giugno 2009, al XVIII WFN World Congress On Parkinson's disease and Related Disorders a Miami nel dicembre 2009 e al XIV Congresso Internazionale della Movement Disorder Society a Buenos Aires nel giugno 2010.

In sintesi, alle dosi di 50 e 100 mg al giorno, safinamide in add-on a dosi stabili di levodopa in pazienti con Parkinson a stadio intermedio-avanzato migliora in modo significativo il controllo dei sintomi motori seguenti:

- aumenta il periodo ON giornaliero totale senza aumentare le discinesie – endpoint primario
- riduce il periodo OFF giornaliero e il periodo OFF dopo la prima dose mattutina di levodopa (endpoint secondario)
- migliora i punteggi motori in base alla scala di valutazione UPDRS-III (endpoint secondario)
- riduce i punteggi relativi alle complicazioni della terapia in base alla scala UPDRS-IV (endpoint secondario)
- aumenta la percentuale dei pazienti responders (analisi post-hoc)

Effetti di safinamide sugli altri endpoint clinici:

- A dosi di 50 e 100 mg giornalieri migliora in modo significativo i punteggi di Severità e Miglioramento della scala di Clinical Global Impression (CGI)
- Alla dose di 100 mg migliora in modo statisticamente significativo i punteggi della scala UPDRS-II (ADL).

Il profilo degli eventi avversi osservato negli studi di fase II/III non va considerato definitivo e richiede ulteriori approfondimenti sulla sicurezza e l'efficacia di safinamide.

Il management di Newron ha sottolineato l'importanza dei risultati dello studio 016 poiché gli effetti osservati e sopra descritti sono stati ottenuti in pazienti che ricevevano safinamide o placebo in aggiunta a trattamenti ottimizzati con ogni farmaco disponibile per trattamento della patologia del Parkinson.

In aggiunta l'aver osservato un aumento del tempo giornaliero ON in assenza di un ulteriore incremento delle discinesie viene sottolineato di particolare rilevanza terapeutica.

Studio 018

Il 4 novembre 2010, Newron e Merck Serono hanno presentato i risultati del prolungamento dello studio 016 (studio 018, estensione a 24 mesi),

L'obiettivo dello studio era valutare l'efficacia e la sicurezza a lungo termine (24 mesi) di due dosi di safinamide (50 mg e 100 mg una volta al giorno in compresse) come terapia aggiuntiva a levodopa nei pazienti con Parkinson in fase avanzata.

Mentre l'endpoint di efficacia primaria dello studio 018 sulle discinesie dopo 24 mesi di trattamento non è stato raggiunto, i risultati dell'analisi preliminare dell'endpoint secondario più importante e pre-specificato erano in linea con l'effetto positivo sulla funzionalità motoria osservato nello studio 016. In aggiunta, i risultati dello studio supportano ulteriormente il profilo di sicurezza di safinamide.

L'endpoint di efficacia primaria dello studio 018 era la variazione media nelle percentuali della scala di valutazione delle discinesie (DRS, Dyskinesia Rating Scale). Dopo 24 mesi, sono stati osservati miglioramenti medi non statisticamente significativi dello 0,19 e 0,28 dei punteggi della scala DRS, nei pazienti che sono stati sottoposti al trattamento con safinamide (rispettivamente 50 mg e 100 mg), rispetto al peggioramento dello 0,32 osservato nel gruppo trattato con placebo. Le discinesie, che consistono in movimenti involontari del viso e del corpo, rappresentano una delle principali complicazioni della terapia con levodopa che comporta un marcato deterioramento della qualità della vita dei pazienti. Va sottolineato che all'inizio del trattamento (baseline), solo il 32% dei pazienti mostrava la presenza di discinesie.

Dei 544 pazienti arruolati nello studio 018, l'81% dei pazienti trattati con safinamide ha completato lo studio (il 78% del gruppo con la dose di 50mg e l'83% nel gruppo con la dose di 100 mg) rispetto all'81% del gruppo trattato con placebo. Il numero di pazienti che hanno rinunciato alla continuazione dello studio, degli eventi avversi gravi o degli eventi clinicamente rilevanti in entrambi i gruppi trattati con safinamide era paragonabile a quello nel gruppo placebo. Osservando quindi a 24 mesi un profilo di tollerabilità simile a quello osservato nello studio 016.

L'analisi degli endpoint secondari ha mostrato che l'effetto significativo sul periodo "ON" in assenza di un aumento delle discinesie, osservato nello studio 016 (endpoint primario) si è mantenuto alla fine del periodo di 24 mesi per entrambe le dosi di safinamide (1,01 e 1,18 h rispettivamente per i gruppi con la dose da 50 mg e 100 mg rispetto alle 0,34 h per il gruppo placebo; con una significatività statistica di $p=0,0031$ e $p=0,0002$ rispettivamente per i gruppi alla dose di 50 mg e 100 mg verso il gruppo con placebo).

Endpoint addizionali secondari e terziari, sempre valutati a 24 mesi, hanno indicato un beneficio ($p<0,05$) della dose di 100 mg/giorno nelle attività giornaliere (UPDRS II), nei sintomi motori (UPDRS III), nelle complicanze del trattamento con dopaminergici (UPDRS IV), nei sintomi di depressione (GRID HAMD) e nella qualità della vita (PDQ-39).

Newron è particolarmente soddisfatta dei risultati dello studio 018, dal momento che in uno studio rigorosamente controllato, doppio cieco e a lungo termine, dimostrano che safinamide sia ben tollerata ed efficace nel mantenere gli effetti di miglioramento delle funzionalità motorie osservati negli studi precedenti. Questi risultati potrebbero offrire nuove speranze ai pazienti affetti da Parkinson vista la cronicità della patologia e del trattamento terapeutico al quale sono destinati.

Nel loro complesso, i risultati degli studi in pazienti sia con Parkinson iniziale che avanzato suggeriscono la possibilità di utilizzare safinamide come terapia aggiuntiva in tutti gli stadi della malattia.

Studio SETTLE 27919 (da SafinamidE Treatment as add-on To LEvodopa nella malattia di Parkinson idiopatica con fluttuazioni motorie):

Nel maggio 2009, Newron e Merck Serono hanno annunciato l'inizio di questo studio che valuterà l'efficacia e la tollerabilità di safinamide (50-100 mg una volta al giorno) rispetto al placebo come terapia aggiuntiva ad una dose stabile di levodopa, in pazienti Parkinson con fluttuazioni motorie.

SETTLE è uno studio clinico internazionale di fase III, in doppio cieco, randomizzato, 6 mesi di trattamento.

Lo studio coinvolgerà più di 450 pazienti con Parkinson idiopatico a stadio da intermedio ad avanzato (durata della malattia superiore a 5 anni) trattati con una dose stabile di levodopa per almeno 4 settimane che abbiano fluttuazioni motorie con più di un'ora e mezza di tempo OFF nell'arco della giornata. Inoltre, i pazienti potranno assumere trattamenti concomitanti con dosi stabili di un dopamino-agonista, un COMT-inibitore, un anti-colinergico e/o amantidina. Dopo una fase di stabilizzazione del dosaggio di levodopa, i partecipanti allo studio saranno randomizzati in

uno dei due bracci dello studio (1:1) a ricevere safinamide o corrispondenti compresse di placebo, come trattamento aggiuntivo alla terapia con levodopa.

L'endpoint primario dello studio è la variazione del tempo ON secondo quanto registrato nei diari redatti dai pazienti dopo apposito training, dal basale alla settimana 24.

Gli endpoint secondari includono le variazioni nelle misure di attività di vita quotidiana, condizioni cliniche globali e qualità della vita legata allo stato di salute.

Lo Studio MOTION 27918 (da SafinaMide add-On To dopamine agonist for early Idiopathic Parkinson's disease), è un altro studio di fase III attualmente in corso con safinamide come add-on a dopamino-agonisti. È associato ad uno studio d'estensione in doppio cieco di 18 mesi.

I dati sulla tollerabilità a lungo termine forniti dall'estensione dello studio 018 sono parte del programma di sviluppo clinico di safinamide, insieme agli studi completati 015, 016 e 017, oltre che agli studi MOTION e SETTLE in corso. Questo programma clinico è realizzato per supportare la richiesta dell'autorizzazione commerciale di safinamide come terapia aggiuntiva dell'agonista della dopamina nei pazienti con Parkinson in fase iniziale e come aggiunta alla terapia con levodopa nei pazienti con Parkinson in fase avanzata.

RALFINAMIDE

Informazioni di carattere generale

Ralfinamide è una molecola innovativa con un potente effetto analgesico che si pensa mediato attraverso l'inibizione dei canali del sodio, incluso il canale Nav 1.7, dei canali del calcio di tipo N e la modulazione dei recettori NMDA. In aggiunta agli effetti analgesici ben consolidati in modelli di dolore periferico, è stato successivamente mostrato che ralfinamide è efficace anche in un modello sperimentale di dolore centrale. Questo suggerisce per ralfinamide uno spettro ampio di attività analgesica che coinvolge sia meccanismi periferici che centrali.

Ralfinamide è caratterizzata da una cinetica lineare e da un'ottimo profilo di biodisponibilità senza evidenze di interazioni con enzimi coinvolti nei processi metabolici. In modelli di dolore neuropatico ha mostrato effetti anti-allodinici e anti-iperalgesci senza sviluppo di tolleranza in seguito a somministrazione cronica. Ralfinamide non richiede una somministrazione a dosi incrementali (titration) e si somministra due volte al giorno.

Sviluppo clinico

Studi di Fase II:

Nel 2008, Newron ha presentato al 60° congresso annuale dell'American Academy of Neurology a Chicago i risultati definitivi dello studio di fase II con ralfinamide condotto in pazienti con dolore neuropatico (per il disegno dello studio e i risultati si veda

<http://www.newron.com/uploads/NewronRalfinamidePhaseIIresultsApril16.pdf>)

Lo studio era stato disegnato allo scopo di determinare l'efficacia e la tollerabilità di ralfinamide in pazienti con diverse forme di dolore neuropatico periferico (PNP)..

Ralfinamide è risultata ben tollerata e sicura, con effetti collaterali simili a quelli riferiti osservati per il placebo. In particolare, ralfinamide è risultata statisticamente superiore al gruppo placebo nella variazione media delle misure di severità del dolore in base alle scale di auto-valutazione Visual Analog Scale (VAS) e Likert Scale riportate dai pazienti. La percentuale di responder, inoltre, era aumentata significativamente rispetto al placebo e i pazienti sperimentavano un miglioramento nella qualità del sonno e nell'esecuzione delle normali attività quotidiane.

Un'analisi post-hoc della popolazione in studio ha indicato che il sottogruppo più numeroso, 96 pazienti su 272, soffriva di dolore neuropatico dovuto a compressione/schiacciamento dei nervi (NCET, Nerve Compression/Nerve Entrapment). In questi pazienti, il trattamento con ralfinamide, rispetto al placebo, è risultato essere più efficace di quanto osservato negli altri sottogruppi di pazienti con altre forme di dolore neuropatico. Queste osservazioni, dopo essere state ampiamente discusse con esperti del settore ed aver trovato riscontri positivi dagli incontri con le Autorità Regolatorie, hanno suggerito di proseguire lo sviluppo di ralfinamide come possibile trattamento del dolore neuropatico nella zona lombare (NLBP), iniziando così lo studio di fase IIb/ III, SERENA.

Studi di Fase III

Studio SERENA (da Safety and Efficacy of Ralfinamide in neuropathic low back pain patients).

I dati negativi annunciati nel mese di Maggio sull'efficacia di ralfinamide nello studio SERENA, sono risultati totalmente inaspettati rispetto alle evidenze raccolte in precedenza. Lo studio SERENA che ha coinvolto 411 pazienti con dolore neuropatico nella zona lombare (Neuropathic Low Back Pain, NLBP) ha però dimostrato che ralfinamide è ben tollerata e non ha evidenziato differenze significative rispetto al trattamento placebo. conseguentemente, il prolungamento dello studio SERENA è stato bloccato.

Il management ha discusso i risultati dello studio SERENA nonché tutti i dati precedentemente raccolti sulla molecola con un Advisory Board americano di esperti nello studio e sviluppo di farmaci analgesici. In considerazione del meccanismo di azione, del farmacologico, l'evidenza di efficacia nello studio di fase II e il profilo di tollerabilità osservato con ralfinamide, il comitato di esperti ha raccomandato Newron la continuazione della sperimentazione clinica nel trattamento del dolore neuropatico. Newron sta attualmente valutando l'ulteriore sviluppo di ralfinamide nel dolore neuropatico e/o nelle malattie psichiatriche.

Studi preclinici di ralfinamide nel dolore centrale:

Nel settembre 2009, Newron ha annunciato i risultati di uno studio che dimostra l'effetto analgesico di ralfinamide in un modello sperimentale di dolore cronico spontaneo di dolore centrale. Lo studio è stato condotto dal Prof. Ze'ev Seltzer, Senior Research Chair in Genetics of Pain, University of Toronto, Canada, ed è stato presentato il 10 settembre 2009 al 6° Congresso Internazionale de European Federation of IASP Chapters (EFIC), a Lisbona.

Lo studio ha mostrato che ralfinamide sopprime significativamente il comportamento da dolore spontaneo espresso come auto-mutilazione dell'arto posteriore denervato del ratto, fornendo la prova che ralfinamide è un analgesico con azione centrale. Tali effetti si sono registrati sia quando ralfinamide è stata somministrata per via orale due volte al giorno per una settimana prima dell'intervento chirurgico e sospesa successivamente all'intervento (regime di "analgesia preventiva"), sia quando è stata somministrata per 42 giorni post-operatori (regime di "analgesia palliativa"). Gli effetti analgesici sono stati rilevati anche 21 giorni dopo la sospensione della somministrazione di farmaco. In questo modello di dolore centrale, ralfinamide mostra una

superiorità significativa rispetto al placebo, mentre pregabalina, usata come controllo positivo, non dimostra avere benefici significativi rispetto al placebo.

Data l'origine centrale del dolore in questo modello nei roditori, gli effetti analgesici di ralfinamide devono avere come bersaglio meccanismi di dolore a livello del sistema nervoso centrale (SNC). Il target centrale di questo composto non è ancora stato scoperto, ma alterazioni croniche della funzionalità neuronale e delle cellule gliali nel SNC sono una parte determinante dello sviluppo e del mantenimento del dolore neuropatico e di molte altre sindromi dolorose dell'uomo. Inoltre, queste nuove evidenze suggeriscono la possibilità di nuove prospettive terapeutiche per ralfinamide nelle sindromi del dolore centrale che sono note per essere refrattarie agli analgesici attualmente disponibili.

HF0220

Informazioni di carattere generale

HF0220 ha la possibilità di diventare una prima molecola con caratteristiche di “disease modifying agent” per le malattie neurodegenerative.

HF0220 è uno steroide umano endogeno (7 β -idrossi-epiandrosterone), che ha dimostrato significativi effetti neuro-protettivi in numerosi modelli sperimentali di neuro-tossicità, sia in vivo che in vitro. HF0220 è un composto di proprietà della controllata Hunter-Fleming Ltd.

Sviluppo clinico

Studi di Fase II:

Nel 2008, Newron ha annunciato i risultati di uno studio di sicurezza e tollerabilità con HF0220 in in pazienti affetti da forme lievi o moderate di Alzheimer (AD).

Questo studio pilota, controllato con placebo, in doppio cieco, randomizzato, multinazionale di 28 giorni è stato condotto su 42 pazienti in 10 centri dislocati nel Regno Unito, Svezia e India. HF0220 è stato somministrato a dosi comprese tra 1 e 220 mg al giorno (29 pazienti) e controllato con placebo (13 pazienti). I pazienti potevano continuare ad assumere l'abituale farmaco per la malattia di Alzheimer. I dati relativi al periodo di dosaggio sono stati supervisionati da un comitato indipendente di monitoraggio dei dati sulla sicurezza.

L'analisi dei dati di sicurezza ha dimostrato che HF0220 nell'intervallo di dosi indicato è stato molto ben tollerato, senza alcuna differenza rispetto al placebo.

La percentuale molto alta di completamento dello studio, l'assenza di variazioni statisticamente significative o clinicamente rilevanti nelle valutazioni di sicurezza e il numero molto basso di pazienti che avevano accusato qualche evento avverso, indicano che HF0220 può essere somministrato a pazienti affetti da Alzheimer, i quali spesso soffrono di molteplici malesseri e risultano più sensibili agli effetti collaterali dei loro farmaci abituali.

HF0220 ha mostrato in diversi modelli sperimentali una forte capacità di ridurre il danno progressivo associato a condizioni neurodegenerative. Ulteriori studi sono in corso per investigare ulteriormente questi effetti e per meglio definire i prossimi passi nello sviluppo clinico di questa interessante molecola.

Studi preclinici:

Nel 2010, si sono svolti numerosi studi di farmacologia preclinica per valutare il potenziale del composto nel miglioramento dei deficit cognitivi di varie malattie neurodegenerative.

Nel 2011, la controllata ha in programma di effettuare ulteriori studi per confermare gli effetti positivi nei modelli animali con deficit cognitivo indotto da trauma/infarto in modo da avere evidenze per l'indicazione terapeutica per i disturbi cognitivi nei pazienti post-infarto e per valutare gli effetti sulla neuro-genesi. Se questi studi daranno risultati positivi, si prevede di iniziare, nel corso del 2012, uno studio di fase 2 (*Proof of Concept*) a condizione che la Società abbia fondi sufficienti per finanziarli.

NW-3509

Informazioni di carattere generale

NW-3509, un bloccante selettivo dei canali del sodio rappresenta la prima molecola con queste caratteristiche ad essere sviluppato per il trattamento della schizofrenia.

“L’aggiunta di NW-3509 ai trattamenti convenzionali per la schizofrenia potrebbe aumentarne l’efficacia, fornire ulteriori benefici come il miglioramento cognitivo e possibilmente ridurre gli effetti collaterali gravi come l’aumento di peso, la disfunzione sessuale, l’indebolimento emozionale, i sintomi extrapiramidali”, così a commentato Ravi Anand, Chief Medical Officer di Newron.

NW-3509 è un composto innovativo che deriva da una nuova classe chimica derivato dalle attività di ricerca condotte da Newron sui canali ionici. Il suo meccanismo d’azione coinvolge la modulazione selettiva dei canali del sodio voltaggio-dipendenti (VGSC) che sono stati implicati nella patogenesi di disturbi neurologici e psichiatrici. È stato ipotizzato che l’insorgenza di sintomi psicotici sia associata ad anomalie del firing in specifiche aree del cervello. I modulatori dei VGSC possono stabilizzare tale ipereccitabilità di membrana e normalizzare la funzionalità neuronale.

Il composto è quindi diverso da qualunque altro anti-psicotico di seconda generazione attualmente in via di sviluppo per il trattamento della schizofrenia (per lo più composti mirati a bloccare i recettori dopaminergici e serotoninergici che producono solo benefici limitati, ancora associati ad a severi effetti collaterali).

L’intenzione è di sviluppare il composto come trattamento aggiuntivo in pazienti affetti da schizofrenia che non traggono benefici adeguati dall’abituale terapia anti-psicotica. Il composto si avvicina al completamento degli studi per l’approvazione come nuovo farmaco sperimentale (IND, investigational new drug). La schizofrenia è una severa malattia psichiatrica per la quale molte i farmaci esistenti non riescono a soddisfare in modo significativo le esigenze dei pazienti. Per esempio i sintomi cognitivi, la refrattarietà (farmaco resistenza) e le patologie correlate come ansia e depressione.

Studi preclinici

Studi preclinici in modelli sperimentali (modello di PrePulseInhibition, PPI) che mimano la compromissione del processo di elaborazione delle informazioni presente nei pazienti schizofrenici, hanno dimostrato che NW-3509 migliora significativamente il deficit indotto sia da agenti

farmacologici che da stress. In particolare, questi deficit nei pazienti schizofrenici correlano con i sintomi cardine delle psicosi, quali: disturbi del pensiero, difficoltà di concentrazione e processo cognitivo. Finora, solo la clozapina, l'antipsicotico clinicamente più efficace, dimostra la completa reversibilità di questo deficit nei pazienti. Inoltre, l'associazione di dosi di NW-3509 al di sotto della dose soglia con risperidone ottiene una completa normalizzazione del deficit di PPI, come clozapina, ma con meno effetti collaterali rispetto alle dosi standard degli anti-psicotici esistenti. L'efficacia di NW-3509 per se è stata dimostrata in altri modelli animali di psicosi, aggressività e comportamento maniacale e in esperimenti in cui la funzione cognitiva era compromessa naturalmente o da farmaci.

Nel 2010, Newron ha ottenuto un riscontro positivo dai meeting Pre-IND e CTA con la *Food and Drug Administration* (FDA) e *Medicines and Healthcare products Regulatory Agency* (MHRA). Gli incontri con le autorità regolatorie, rispettivamente americana ed inglese, hanno portato all'accettazione da parte loro delle informazioni farmacologiche, tossicologiche e farmaceutiche raccolte fino ad oggi, nonché il piano di sviluppo clinico proposto per le fasi I e II. Newron sta sottoponendo il dossier per ottenere l'approvazione IND che si prevede nel 2 o 3 trimestre del 2011, seguita, qualora ottenuta dall'avvio dello sviluppo clinico nell'uomo.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

DATI SINTETICI DEL CONTO ECONOMICO

(migliaia Euro)	31 dicembre 2010	31 dicembre 2009	Scostamento	Scostamento %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.885	6.209	(1.324)	-21%
Altri ricavi e proventi	729	2.891	(2.162)	-75%
Ricavi	5.614	9.100	(3.486)	-38%
Costi per acquisti (ricerca e sviluppo)	442	1.149	(707)	-62%
Costi per servizi	17.415	22.360	(4.945)	-22%
- ricerca e sviluppo	12.717	16.681	(3.964)	-24%
- altro	4.698	5.679	(981)	-17%
Costo del personale	4.632	4.921	(289)	-6%
- ricerca e sviluppo	2.549	2.448	101	4%
- altro	2.084	2.474	(390)	-16%
Altri costi	684	750	(66)	-9%
- ricerca e sviluppo	340	413	(73)	-18%
- altro	343	337	6	2%
Costi operativi	23.173	29.180	(6.007)	-21%
Margine Operativo Lordo	(17.559)	(20.080)	2.521	-13%
Ammortamenti	2.210	176	2.034	1156%
- ricerca e sviluppo	54	111	(57)	-51%
- altro	2.156	65	2.091	3217%
Accantonamenti e svalutazioni	4.009	0	4.009	-
Risultato operativo della gestione caratteristica	(23.778)	(20.256)	(3.522)	17%
Proventi finanziari netti	55	504	449	89%
Proventi straordinari	0	860	860	100%
Risultato prima delle imposte	(23.723)	(18.892)	(4.831)	26%
Imposte sul reddito	0	0	0	-
Perdita dell'esercizio	(23.723)	(18.892)	(4.831)	26%

I Ricavi delle vendite derivano dal contratto effettivo dal 22 settembre 2006 tra la Newron e Merck Serono International SA. Il saldo è composto da due elementi di diversa natura: (i) il riaddebito a Merck Serono di tutte le spese di ricerca sostenute dalla Società nel corso del 2010 per il progetto safinamide e (ii) la quota di pertinenza dell'esercizio dell'*up-front payment* incassato alla firma del contratto con Merck Serono di cui si parlerà diffusamente in Nota Integrativa.

I Costi operativi della Società, pari a 23.173 *migliaia di Euro*, possono essere suddivisi per destinazione nel modo seguente:

- Costi di ricerca e sviluppo (R&S): pari a 16.048 *migliaia di Euro* e legati alle categorie Costi per acquisti, Costi per servizi, Costo del personale ed Altri costi;
- Costi generali ed amministrativi: pari a 7.125 *migliaia di Euro* e connessi a tutti i costi ordinari di gestione non inseriti nella definizione precedente.

Rispetto al dato del 2009, i costi inerenti la ricerca e lo sviluppo sono diminuiti di 4.643 *migliaia di Euro* soprattutto per il significativo (3.964 *migliaia di Euro*) calo dei costi per servizi (studi clinici) come conseguenza dei dati di ralfinamide pubblicati a maggio 2010 a seguito dei quali è stato interrotto lo studio di fase II/B e sono state significativamente ridotte anche altre attività.

I costi generali ed amministrativi sono diminuiti, per 1.365 *migliaia di Euro*. La diminuzione è principalmente causata da: (i) una diminuzione significativa dei costi legali ed amministrativi (986 *migliaia di Euro*) ed (ii) un calo delle spese per personale dipendente (385 *migliaia di Euro*) dovuto sia alla diminuzione del numero dei dipendenti che dall'introduzione della Cassa Integrazione Guadagni dal 5 luglio 2010.

Nel corso del 2010, si è prudenzialmente proceduto a svalutare sia il credito verso la controllata Hunter-Fleming Ltd. che il valore di carico della partecipazione nel bilancio della Società in quanto le perdite pregresse sono state considerate durevoli. Per ulteriori informazioni si rimanda alla Nota Integrativa.

I proventi finanziari netti (in questa voce sono riclassificati i proventi e gli oneri sia di natura finanziaria che quelli relativi alle differenze cambio) sono diminuiti rispetto al saldo del 2009 principalmente a causa dei seguenti effetti: (i) diminuzione delle disponibilità finanziarie della Società; (ii) decremento dei tassi d'interesse garantiti sugli investimenti; (iii) registrazione di perdite su cambi.

RENDICONTO FINANZIARIO

<i>(migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2010	31 dicembre 2009	Scostamento	Scostamento %
Risultato d'esercizio	(23.724)	(18.893)	(4.831)	26%
Costi e ricavi differiti	(548)	(828)	280	-34%
Altri costi e ricavi non monetari	5.865	(3.290)	9.155	-278%
Flusso monetario prima delle variazioni di capitale circolante (A)	(18.407)	(23.011)	4.604	-20%
Magazzino	(16)	277	(293)	-106%
Crediti verso clienti	457	1.261	(804)	-64%
Crediti netti per contributi	197	139	58	42%
Debiti verso fornitori	(1.884)	(37)	(1.847)	4992%
Altri crediti / debiti	604	4.657	(4.053)	-87%
Flussi monetari generati (assorbiti) dai movimenti di capitale circolante (B)	(642)	6.297	(6.939)	-110%
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(43)	(60)	17	-28%
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	0	(6.177)	6.177	-100%
Flussi monetari generati (assorbiti) dall'attività di investimento (C)	(43)	(6.237)	6.194	-99%
Debiti verso altri finanziatori (breve & lungo)	(281)	(278)	(3)	1%
Flussi monetari generati (assorbiti) dall'attività finanziaria (D)	(281)	(278)	(3)	1%
Aumento di capitale (incluso sovrapprezzo)	3.351	6.551	(3.200)	-49%
Flussi monetari generati (assorbiti) dall'attività di finanziamento (E)	3.351	6.551	(3.200)	-49%
Flussi monetari netto del periodo (F) = A + B + C + D + E	(16.022)	(16.678)	656	-4%
Disponibilità liquide e altri investimenti a breve ad inizio periodo (G)	23.951	40.629	(16.678)	-41%
Disponibilità liquide e altri investimenti a breve a fine periodo (H) = F + G	7.929	23.951	(16.022)	-67%

I Costi e ricavi differiti sono relativi all'*up-front* incassato nel 2006 a seguito della firma del contratto con Merck Serono International SA ed ai costi sostenuti per la chiusura del contratto.

La voce Altri costi e ricavi non monetari include i ricavi registrati nel 2010 che non hanno ancora apportato liquidità nelle casse aziendali: principalmente si tratta (i) di 593 *migliaia di Euro* per contributi (nel 2009: 1.329 *migliaia di Euro*) (ii) di 131 *migliaia di Euro* per Credito di imposta su

spese di ricerca e sviluppo (nel 2009: 2.383 *migliaia di Euro*) e (iii) degli ammortamenti registrati nell'anno comprensivi sia della svalutazione del credito che del valore di carico della controllata Hunter-Fleming Ltd. complessivamente pari a 6.220 *migliaia di Euro* (2009: 176 *migliaia di Euro*).

La generazione di liquidità provocata dalla variazione del saldo Crediti verso clienti è da imputarsi al minor credito per riaddebito di costi di ricerca sostenuti rispetto alla fine dell'esercizio 2009.

Con riferimento alle attività di finanziamento, nel corso dell'esercizio 2010 la Società ha finalizzato aumenti di capitale per complessivi 3,3 *milioni di Euro*, di cui circa 2,7 *milioni di Euro* relativi all'aumento di capitale per complessive n. 660.395 azioni deliberato in data 16 dicembre 2010 e riservato a investitori istituzionali, ed 0,7 *milioni di Euro* sottoscritti complessivamente da YA Global in più *tranches* sulla base dello *Stand-by Equity Distribution Agreement* stipulato con la stessa nel mese di dicembre 2008.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

(migliaia di Euro)	31 dicembre 2010	31 dicembre 2009	Scostamento	Scostamento %
Disponibilità liquide nette	7.929	23.954	(16.025)	-67%
Altri movimenti finanziari	0	(1)	1	-100%
Posizione finanziaria netta a breve	7.929	23.953	(16.024)	-67%
Debiti netti verso altri finanziatori	0	(281)	281	-100%
Posizione finanziaria netta a lungo	0	(281)	281	-100%
TOTALE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	7.929	23.672	(15.743)	-67%

Le disponibilità liquide nette includono, tra l'altro, le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Il saldo è qui incluso in quanto la somma investita, può diventare immediatamente liquida senza che la Società debba pagare penali. La voce, inoltre, è al netto dei debiti a breve verso la banca per utilizzo di carte di credito aziendali.

Il saldo dei Debiti verso altri finanziatori rappresenta l'importo liquidato da parte del M.A.P. in seguito all'approvazione del progetto finanziato dalla Legge 46 e risulta in calo rispetto al dato 2009 in seguito al pagamento della quinta ed ultima rata per complessivi 281 *migliaia di Euro*.

In data 16 Febbraio 2011 la società, a parziale rimborso delle spese sostenute su un progetto finanziato come previsto dal DM 593 dell'8 Agosto 2000 – Art. 10, ha incassato 3,7 *milioni di Euro* dal M.I.U.R. di cui 1,6 *milioni di Euro* a titolo di contributo alla spesa mentre i restanti 2,1 *milioni di Euro* a titolo di finanziamento agevolato da rendersi in rate costanti posticipate a partire del 1 Luglio 2012.

DATI SINTETICI DELLO STATO PATRIMONIALE

(migliaia di Euro)	31 dicembre 2010	31 dicembre 2009	Scostamento	Scostamento %
Capitale immobilizzato	7.181	11.269	4.088	36%
Trattamento di fine rapporto	(423)	(485)	(62)	13%
Ricavi differiti netti	(350)	(898)	(548)	61%
Magazzino	396	380	(16)	-4%
Capitale circolante netto	77	1.245	1.168	94%
Totale Capitale Investito - impieghi	6.881	11.511	4.630	40%
Posizione finanziaria netta	(7.929)	(23.672)	(15.743)	67%
Patrimonio netto	14.810	35.183	20.373	58%
Totale mezzi di terzi & propri - fonti	6.881	11.511	4.630	40%

Il Capitale circolante netto (crediti correnti, escluso il magazzino, meno debiti correnti) è diminuito di 1.168 *migliaia di Euro*. La variazione è principalmente dovuta: (i) alla diminuzione del credito verso la controllata Hunter-Fleming Ltd per circa 2.091 *migliaia di Euro* per effetto della svalutazione dello stesso; (ii) alla diminuzione della voce Debiti verso fornitori soprattutto per effetto della diminuzione delle attività di ricerca condotte dalla società ed (iii) alla diminuzione delle Altre passività correnti per effetto della decisione aziendale di non riconoscere ai propri dipendenti la quota variabile della retribuzione.

INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE

Ad oggi, non si segnala nulla di quanto previsto dall'articolo 2428 del Codice Civile in merito a morti/infortuni gravi sul lavoro o addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti.

La Società non ha mai causato danni all'ambiente e non ha mai ricevuto sanzioni di questa natura. Tutti i rifiuti tossici sono smaltiti tramite apposita società.

E' disponibile in azienda il Documento Programmatico sulla Sicurezza.

AREA PRODUZIONE

La Società non è in possesso di strutture produttive e non prevede, nell'immediato, di dotarsene. Newron, per la produzione del principio attivo e delle capsule/comprese necessarie agli studi in corso, appalta l'attività di produzione a terzi.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

I costi di ricerca e sviluppo relativi al progetto safinamide sono spesi nell'esercizio e interamente rimborsati da parte di Merck Serono International SA.

I costi di ricerca e sviluppo relativi agli altri composti presenti nella *pipeline* di Newron, sono stati, prudenzialmente, spesi interamente nel corso dell'esercizio in quanto la Società ritiene che la probabilità che gli stessi possano produrre benefici futuri non sia ancora abbastanza significativa.

RAPPORTI CON LE IMPRESE CONTROLLANTI O COLLEGATE, CONSOCIATE

La Società ha, dal mese di settembre 2007, il pieno controllo (100% del capitale sociale) di *Newron Suisse SA* società di diritto svizzero con sede a Basilea in *Elisabethenanlage 25*. La Società remunera l'attività della controllata a valori di mercato. Nell'esercizio in chiusura al 31 dicembre 2010 la Società ha costi in bilancio per 840 *migliaia di Euro* ed ha debiti netti verso la controllata per complessivi 242 *migliaia di Euro*.

La Società ha, dal mese di maggio 2008, il pieno controllo (100% del capitale sociale) di *Hunter-Fleming Ltd*, (HF) società di diritto inglese con sede a *Bristol* nel Regno Unito. La Società finanzia direttamente l'attività della controllata. Nell'esercizio in chiusura al 31 dicembre 2010 la Società ha crediti verso HF per complessivi 2.091 *migliaia di Euro*: il credito è stato prudenzialmente svalutato in quanto si è ritenuto che la controllata non fosse in grado, nel breve periodo, di rimborsarlo.

La Società possiede anche la partecipazione nel Consorzio Italbiotec di Lodi col quale, nel corso del 2010, non ha intrattenuto rapporti commerciali.

La Società non detiene ulteriori significativi rapporti economici, finanziari o commerciali con le parti correlate.

SEDI SECONDARIE

La società non dispone di sedi secondarie.

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE POSSEDUTE O ACQUISTATE

La società non detiene e non ha tenuto nel corso dell'esercizio in portafoglio azioni proprie, nè azioni o quote di società controllanti o collegate.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Le disponibilità di cassa offrono a Newron risorse sufficienti per soddisfare le esigenze di sviluppo di medio periodo incentrate al: (i) completamento dello sviluppo di safinamide e lancio nei mercati mondiali (totalmente a carico del partner Merck Serono); (ii) proseguimento dello sviluppo di ralfinamide sia nel dolore neuropatico che in altre indicazioni prevedendo anche possibili accordi di licenza e sviluppo con partner farmaceutici; (iii) proseguimento dello sviluppo del composto NW-3509 e dei nuovi composti introdotti nella *pipeline* della società attraverso l'operazione di acquisizione di *Hunter-Fleming Ltd*; (iv) continuazione dei progetti di ricerca dove si auspica di poter ottenere nuove interessanti molecole da portare alle fasi di sviluppo; (v) acquistare licenze da Università o altre aziende di molecole o progetti interessanti per potenziare la *pipeline* dell'azienda e (vi) opportunità di M&A per lo sviluppo della pipeline e per perseguire il target di divenire una "*fully integrated pharmaceutical company*".

GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO, DEL PREZZO, DEI TASSI DI CAMBIO E DI CREDITO

I principali strumenti finanziari della Società comprendono finanziamenti bancari a tasso agevolato, depositi bancari a vista ed investimenti in fondi finanziari. Newron ha diversi altri strumenti finanziari, come debiti e crediti commerciali derivanti dall'attività operativa. La Società non ha mai disposto e non dispone di strumenti derivati.

Nell'ambito dello svolgimento della propria attività la Società si trova esposta in particolare ad alcuni rischi finanziari quali: rischio di cambi, rischio di credito/controparte e rischio di liquidità. La società non è esposta al rischio di tasso di interesse in quanto l'unico finanziamento in essere è a tasso fisso agevolato pari all'1,012% su base annua.

La Società è esposta al rischio di fluttuazione dei tassi di cambio in divisa estera (in particolare franco svizzero, sterlina inglese e dollaro americano). L'acquisto di servizi erogati da fornitori stranieri ed il continuo finanziamento dell'attività delle controllate estere, obbliga il management della società a monitorare costantemente l'andamento dei tassi di cambio ed a mantenere, presso le stesse società, adeguati fondi finanziari in valuta.

La liquidità eccedente l'ordinaria attività di azienda è investita in linea con la procedura approvata dal Consiglio di Amministrazione prima della quotazione secondo la quale ogni investimento della Società non deve mettere a rischio la quota capitale e deve essere riferito a strumenti finanziari il cui rating sia A+ o superiore. Le caratteristiche dei fondi monetari sono tali per cui è possibile recuperare tutta la liquidità in ventiquattro ore senza dover pagare alcuna penale. La capacità della Società di mantenere adeguati fondi finanziari per garantire lo sviluppo nel medio-lungo termine, è strettamente correlata alla capacità della stessa di reperire nuove forme di finanziamento: a questo proposito si ricorda che, nel mese di dicembre 2010, la società ha deliberato un aumento di capitale per complessive 660.395 azioni ordinarie con valore nominale di 0,20 Euro più sovrapprezzo di 3,99 Euro (pari al valore di chiusura di borsa con uno sconto del 3,7%), interamente sottoscritto per complessivi 2,7 milioni di Euro. Inoltre, nel corso dell'anno 2010, la Società, ha usufruito dell'opportunità offerta dallo *Standby Equity Distribution Agreement* firmato nel dicembre 2008 aumentando il capitale sociale di Newron per complessive 46.431 azioni ordinarie di Newron con valore nominale di 0,20 Euro e diversi sovrapprezzi aumentando il patrimonio aziendale per complessivi 0,6 milioni di Euro.

La Società è esposta, nel medio lungo periodo al rischio di liquidità.

La Società è esposta al rischio su credito. Alla chiusura del bilancio di esercizio la Società vanta crediti di importo significativo verso Merck Serono International SA e verso alcuni Enti pubblici italiani tra i quali la Regione Lombardia, il Ministero dell'Università e della Ricerca ed il Ministero delle Attività Produttive. La Società non ha svalutato i crediti in oggetto.

La Società non è esposta ad alcun rischio di prezzo.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

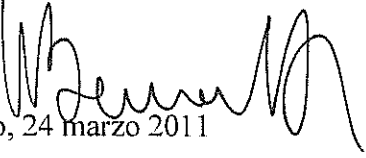
In data 16 febbraio 2011 la società ha incassato dal Ministero dell'Industria dell'Università e della Ricerca – M.I.U.R. – circa 3,7 milioni di Euro in relazione ad un progetto di ricerca scientifica finanziato dal Ministero come previsto dal D.M. n. 593 del 8 Agosto 2000.

Nella stesura della presente relazione si sono presi in considerazione gli eventi verificatisi e noti sino alla data odierna.

PROPOSTE IN MERITO ALLE DELIBERAZIONI SUL BILANCIO

Signori azionisti,

alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di riportare a nuovo la perdita dell'esercizio di Euro 23.742.348,03 e di azzerare la stessa con l'utilizzo per pari importo della Riserva da Sovrapprezzo Azioni.


Bresso, 24 marzo 2011

p. Il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Luca Benatti

STATO PATRIMONIALE*(In Euro)*

ATTIVO	Al 31/12/2010		Al 31/12/2009
	Parziali	Totali	
B	IMMOBILIZZAZIONI		
<i>B.I</i>	<i>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>		
B.I.4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		43.185 30.292
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		43.185	30.292
<i>B.II</i>	<i>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>		
B.II.3	Attrezzature industriali e commerciali		15.348 66.480
B.II.4	Altri beni materiali		73.978 114.444
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		89.326	180.924
<i>B.III</i>	<i>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</i>		
B.III.1	Partecipazioni		6.922.433 10.931.353
<i>B.III.1.a</i>	<i>Partecipazioni in imprese controllate</i>	<i>6.922.432</i>	<i>10.931.352</i>
<i>B.III.1.d</i>	<i>Partecipazioni in altre imprese</i>	<i>1</i>	<i>1</i>
B.III.2	Crediti		125.934 125.934
<i>B.III.2.d</i>	<i>Crediti verso altri</i>	<i>125.934</i>	<i>125.934</i>
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>		<i>125.934</i>
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		7.048.367	11.057.288
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		7.180.878	11.268.504

C	ATTIVO CIRCOLANTE		
C.I	RIMANENZE		
C.I.1	Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.000	5.000
C.I.4	Prodotti finiti e merci	391.208	374.955
	RIMANENZE	396.208	379.955
C.II	<i>CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</i>		
C.II.1	Crediti verso clienti	497.315	954.267
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>497.315</i>	<i>954.267</i>
C.II.2	Crediti verso imprese controllate	-	1.544.657
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>-</i>	<i>1.544.657</i>
C.II.4-bis	Crediti tributari	1.321.718	2.239.816
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>1.321.718</i>	<i>2.239.816</i>
C.II.5	Crediti verso altri	2.537.428	3.581.150
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>2.537.428</i>	<i>3.581.150</i>
	CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	4.356.461	8.319.890
C.III	<i>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</i>		
C.III.6	Altri titoli	3.565.170	20.794.162
	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	3.565.170	20.794.162
C.IV	<i>DISPONIBILITA' LIQUIDE</i>		
C.IV.1	Depositi bancari e postali	4.371.018	3.157.406
C.IV.3	Denaro e valori in cassa	9.766	11.471
	DISPONIBILITA' LIQUIDE	4.380.784	3.168.877
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	12.698.623	32.662.884
D	RATEI E RISCONTI ATTIVI		
D.II	Altri ratei e risconti attivi	98.409	288.408
	TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	98.409	288.408
	TOTALE ATTIVO	19.977.910	44.219.796

PASSIVO		Al 31/12/2010		Al 31/12/2009
		Parziali	Totali	
A	PATRIMONIO NETTO			
A.I	Capitale		1.452.876	1.311.510
A.II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni		37.080.875	52.763.844
A.VII	Altre riserve (da arrotondamento)		-	5-
A.IX	Utile (perdita) dell'esercizio		23.724.348-	18.892.568-
TOTALE PATRIMONIO NETTO			14.809.403	35.182.781
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		423.011	485.475
D	DEBITI			
D.4	Debiti verso banche		17.037	9.258
D.4.1	Banche c/c passivo	17.037		9.258
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>17.037</i>		<i>9.258</i>
D.5	Debiti verso altri finanziatori		-	446.013
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>-</i>		<i>446.013</i>
D.6	Acconti da clienti		-	54.040
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>-</i>		<i>54.040</i>
D.7	Debiti verso fornitori		3.536.734	5.420.642
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>3.536.734</i>		<i>5.420.642</i>
D.9	Debiti verso imprese controllate		219.231	179.016
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>219.231</i>		<i>179.016</i>
D.12	Debiti tributari		117.778	150.394
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>117.778</i>		<i>150.394</i>
D.13	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		228.908	473.332
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>228.908</i>		<i>473.332</i>
D.14	Altri debiti		225.448	791.999
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>225.448</i>		<i>791.999</i>
TOTALE DEBITI			4.345.136	7.524.694
E	RATEI E RISCONTI PASSIVI			
E.II	Altri ratei e risconti passivi		400.360	1.026.846
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI			400.360	1.026.846
TOTALE PASSIVO			19.977.910	44.219.796

CONTI D'ORDINE*(In Euro)*

(migliaia di euro)	31/12/2010	31/12/2009
Nostri beni presso terzi	391.724	374.995
Totale Conti d'Ordine	391.724	374.995

CONTO ECONOMICO*(In Euro)*

CONTO ECONOMICO		Al 31/12/2010		Al 31/12/2009
		Parziali	Totali	
A	VALORE DELLA PRODUZIONE			
A.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		4.884.864	6.209.368
A.5	Altri ricavi e proventi		728.982	2.891.059
A.5.a	<i>Contributi in conto esercizio</i>	724.706		2.851.561
A.5.b	<i>Ricavi e proventi diversi</i>	4.276		39.498
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE			5.613.846	9.100.427
B	COSTI DELLA PRODUZIONE			
B.6	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		458.162	871.246
B.7	Costi per servizi		17.415.009	22.359.887
B.8	Costi per godimento di beni di terzi		629.994	703.115
B.9	Costi per il personale		4.632.302	4.922.456
B.9.a	<i>Salari e stipendi</i>	3.541.068		3.556.395
B.9.b	<i>Oneri sociali</i>	814.887		1.064.290
B.9.c	<i>Trattamento di fine rapporto</i>	238.058		245.495
B.9.e	<i>Altri costi per il personale</i>	38.289		56.276
B.10	Ammortamenti e svalutazioni		2.211.073	175.917
B.10.a	<i>Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	23.108		22.466
B.10.b	<i>Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	96.887		153.451
B.10.d	<i>Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide</i>	2.091.078		-
B.11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		16.253-	277.359
B.14	Oneri diversi di gestione		54.354	47.017
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE			25.384.641	29.356.997
Differenza tra valore e costi della produzione			19.770.795-	22.256.570-

C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
C.16	Altri proventi finanziari		30.720 268.296
C.16.c	<i>Proventi finanziari da titoli diversi da partecipazioni iscritti nell'attivo circolante</i>	26.597	208.289
C.16.d	<i>Proventi diversi dai precedenti</i>	4.123	60.007
C.16.d.4	<i>Proventi diversi dai precedenti da altre imprese</i>	4.123	60.007
C.17	Interessi ed altri oneri finanziari		2.504- 25.952-
C.17.d	<i>Interessi e altri oneri finanziari verso altri</i>	2.504-	25.952-
C.17-bis	Utili e perdite su cambi		27.153 261.515
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		55.369 503.859
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
D.19	Svalutazioni		4.008.921-
D.19.a	Svalutazioni di partecipazioni	4.008.921-	
	TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		4.008.921- -
E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
E.20	Proventi straordinari		1- 860.143
E.20.b	<i>Altri proventi straordinari</i>	1-	860.143
	TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		1- 860.143
	Risultato prima delle imposte		23.724.348- 18.892.568-
22	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate		- -
23	Utile (perdite) dell'esercizio		23.724.348- 18.892.568-

NOTA INTEGRATIVA

Newron Pharmaceuticals S.p.A. (la “Società” o “Newron”) è un'azienda farmaceutica avente come scopo la ricerca applicata nel campo delle neuroscienze. La sua missione è di sviluppare a livello preclinico e clinico originali ed innovativi farmaci per la cura ed il trattamento delle patologie del Sistema Nervoso Centrale (SNC) e del dolore.

Si rimanda alla Relazione sulla gestione per quanto riguarda una descrizione analitica della natura dell'attività di impresa e dei fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio e dopo la chiusura dell'esercizio.

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010 è stato redatto in conformità e secondo gli schemi previsti dal Codice Civile (struttura e contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico). La Società non presenta il bilancio consolidato in quanto rientra nei casi di esonero previsti dall'art. 27 del D. Lgs. n° 127/91.

Il presente bilancio inoltre, ha recepito le modifiche e le integrazioni ai principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri resesi necessarie a seguito della riforma operata dal Legislatore in materia di Diritto Societario con il D. Lgs. n° 6/2003 e dal successivo D. Lgs. n° 310/2004.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice Civile, da altre disposizioni del D. Lgs. n° 127/1991 e da altre leggi o da successive integrazioni.

Tutte le operazioni iscritte nel presente bilancio, risultano dalle scritture contabili del periodo dall' 1 gennaio 2010 al 31 dicembre 2010 eventualmente integrate con tutte quelle informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Società.

Il bilancio è redatto in unità di *Euro* senza cifre decimali, ad eccezione della nota integrativa che è redatta in *migliaia di Euro*, salvo quando altrimenti specificato.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stata osservata la vigente normativa, richiedendo il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla Legge, e applicando i medesimi criteri di valutazione, gli stessi principi contabili e di redazione del bilancio adottati nell'esercizio precedente. I principi contabili di riferimento sono quelli stabiliti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, come integrati dai documenti OIC emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche previste e di quelle relative a fatti conosciuti successivamente alla chiusura dell'esercizio.

I principi contabili di redazione ed i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del bilancio d'esercizio permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato del periodo. I principi contabili ed i criteri di valutazione più significativi applicati nella redazione del bilancio d'esercizio presentato sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali accolgono i valori che per loro natura hanno utilità pluriennale; sono iscritte al costo d'acquisto, inclusi i costi accessori ed, eventualmente, quelli di produzione direttamente attribuibili al netto dei contributi ricevuti da Enti Pubblici a fronte di spese sostenute per l'acquisto di beni utilizzati per il programma di ricerca finanziato dalla Legge 451/1994.

Non sono mai state effettuate rivalutazioni.

Le immobilizzazioni sono direttamente rettificate dagli ammortamenti computati mediante quote annue costanti rappresentative della durata tecnico economica e della residua possibilità di utilizzazione delle singole categorie.

Specificamente le aliquote applicate sono conformi a quelle dell'esercizio precedente, e risultano dalla seguente tabella:

Categoria	Aliquota
Costi di impianto ed ampliamento	20%
Concessioni e licenze	20%
Marchi	33%
Migliorie su beni di terzi	in base alla durata della locazione

Le spese di ricerca e sviluppo sono interamente addebitate al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Immobilizzazioni materiali

Le Immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione al netto dei contributi ricevuti da Enti Pubblici a fronte di spese sostenute per l'acquisto di beni utilizzati per il programma di ricerca finanziato dalla Legge 451/1994 e, a partire dall'anno 2009, dal Decreto Ministeriale n. 593 del 8 Agosto 2000.

Non sono mai state effettuate rivalutazioni.

Il costo delle immobilizzazioni è ammortizzato in modo sistematico e costante sulla base delle aliquote economico tecniche, determinate in relazione al loro utilizzo, al loro deperimento e consumo, ed alla loro residua possibilità di utilizzazione, riportate dalla seguente tabella:

Categoria	Aliquota
Mobili e arredi	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Attrezzatura di laboratorio	40%

Le spese di manutenzione e riparazione di natura ordinaria sono imputate integralmente al Conto Economico nell'esercizio nel quale sono sostenute. Le spese di manutenzione e riparazione di natura incrementativa sono attribuite al cespite cui si riferiscono ed ammortizzate secondo la residua vita utile del bene.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono comprese in questa categoria esclusivamente attività destinate ad un duraturo impiego aziendale. La valutazione si basa sul principio del costo d'acquisto inclusi i costi accessori e quelli direttamente attribuibili ridotto delle eventuali perdite durevoli di valore; il valore originario viene peraltro ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono iscritte al presunto valore di realizzo.

Le partecipazioni sono valutate al costo, svalutate laddove subiscano perdite durevoli di valore.

Rimanenze

Le rimanenze di prodotti sono valutate al minor valore tra il costo specifico di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili, ed il valore di mercato. Il materiale di consumo, continuamente rinnovato, non suscettibile a sensibili variazioni nel corso degli esercizi e di valore modesto rispetto al totale attivo, è stato valutato con il metodo del "valore costante".

Crediti che non costituiscono immobilizzazioni

I crediti sono iscritti al valore presunto di realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono valutate al minore fra costo di acquisto e valore di mercato.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale, aggiornate con le rettifiche delle competenze di chiusura.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Riflette l'effettivo debito esistente alla data di chiusura del bilancio nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti dedotte le quote versate ai Fondi di Previdenza Complementare di categoria ed è determinato in conformità ai dettami dell'Articolo 2120 del Codice Civile ed a quanto prescritto dalla legislazione e dagli accordi contrattuali vigenti in materia di diritto del lavoro.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Debiti e crediti in valuta estera

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera, convertiti in *Euro* ai cambi vigenti alla data nella quale le operazioni stesse sono registrate, sono adeguati in base ai cambi correnti alla chiusura del bilancio. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera, nonché l'eventuale adeguamento ai cambi di fine esercizio, sono imputati a conto economico fra i proventi ed oneri finanziari.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti attivi e passivi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio e comprendono quote di costi o ricavi comuni a due o più esercizi.

Per un maggior dettaglio sul contenuto dei risconti passivi si veda anche il paragrafo "Ricavi / Costi"

Imposte sul reddito

L'esercizio non ha determinato imposte. Non sono prudenzialmente iscritti in bilancio crediti per imposte anticipate in quanto non sussistenti i requisiti per supportare la loro ragionevole recuperabilità nei prossimi esercizi.

Conti d'ordine

Sono esposti al valore nominale tenendo conto degli impegni e dei rischi in essere alla chiusura dell'esercizio.

Ricavi / Costi

I contributi, riconosciuti a sensi di leggi specifiche derivanti da contratti su progetti di ricerca, sono iscritti in proporzione allo stato di avanzamento dei progetti. I contributi riconosciuti su beni strumentali sono dedotti dal costo di acquisizione degli stessi.

L'importo corrispondente all' *up-front payment* non rimborsabile ricevuto a seguito della stipulazione dell'accordo di licenza con Merck Serono è stato inizialmente contabilizzato come ricavo differito (risconto passivo) e sarà riconosciuto in conto economico in modo proporzionale lungo lo stimato periodo di collaborazione che intercorre tra la data di stipulazione dell'accordo e la data prevista per il riconoscimento della successiva *milestone* di sviluppo, tenuto conto che in tale periodo la Società dovrà svolgere per conto e di comune accordo con la contro parte, attività di ricerca e sviluppo i cui costi verranno interamente rimborsati. I costi, direttamente attribuibili alla stipulazione di contratti di cessione dei diritti di utilizzo di prodotti o processi, sono riconosciuti come costi differiti nel tempo ed imputati al conto economico nel corso del medesimo periodo di tempo lungo il quale viene contabilizzato l'*up-front payment* incassato.

I ricavi di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I costi sono imputati in bilancio per competenza tenendo conto dei rischi e delle perdite maturate nell'esercizio anche se divenuti noti successivamente alla chiusura dello stesso.

COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

La redazione del bilancio in unità di *Euro*, a fronte della tenuta della contabilità in *Euro* con due decimali, ha comportato l'emersione, in sede di formazione del documento medesimo, di differenza di arrotondamento. In assenza di una specifica previsione normativa, si è ritenuto, in via interpretativa ed in applicazione dei principi che regolano il trattamento contabile delle differenze di traduzione, di iscrivere – qualora esistente – il saldo delle differenze, sia positivo che negativo, in apposita riserva collocata in Bilancio nella voce E.21.c “Altri oneri/proventi straordinari” del conto economico.

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

I. Immobilizzazioni immateriali

I movimenti intervenuti nel periodo dal 1 gennaio al 31 dicembre 2009 sono i seguenti:

(migliaia di euro)	Costo	Fondo Amm.to	Valore netto
Al 31 dicembre 2009	904	(874)	30
Incrementi dell'anno	36	(23)	13
Totale Immobilizzazioni immateriali 2010	940	(897)	43

Le voci che concorrono a formare l'ammontare totale delle immobilizzazioni immateriali sono i diritti di brevetto e le licenze d'uso (software e diritti di utilizzo diversi).

I valori lordi, i singoli fondi ammortamento, gli incrementi ed i decrementi, presentano la seguente suddivisione:

(migliaia di Euro)	Licenze d'uso (1)	Totale
Saldo netto al 31 dicembre 2009	30	30
Valore d'acquisto	322	904
Incrementi di periodo	36	36
Costo storico finale	358	940
Fondo ammortamento di apertura	(292)	(874)
Ammortamento del periodo	(23)	(23)
Fondo ammortamento di chiusura	(315)	(897)
Saldo netto al 31 dicembre 2010	43	43

nota (1): Per esteso, Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Diritti di brevetto industriale

Sebbene la Società sia proprietaria di brevetti, parte dei quali acquistati in seguito allo *spin-off* da Pharmacia & Upjohn, gli stessi sono stati completamente ammortizzati nel corso degli anni. La

Società poi, come evidenziato anche nei principi contabili adottati per la redazione del presente bilancio, non capitalizza le spese di ricerca e sviluppo e per questo non incrementa i saldi in esame.

Licenze d'uso

La voce, il cui residuo da ammortizzare è pari a 43 *migliaia di Euro*, è composta unicamente da dalla categoria Licenze d'uso per software. La voce Licenze d'uso per software comprende i costi relativi all'acquisto di licenze tra cui quelle relative a software inerenti la gestione di materiale scientifico e di dati sensibili derivanti dagli studi clinici.

II. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2010 ammontano a 89 *migliaia di Euro* al netto dei contributi in conto capitale registrati (pari a 556 *migliaia di Euro*) ed al netto dei relativi fondi ammortamento pari a 1.251 *migliaia di Euro*.

Le immobilizzazioni materiali sono così suddivise:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Attrezzature industriali (1)	Altri beni materiali	Totale
Saldo netto al 31 dicembre 2009	66	115	181
Valore d'acquisto	1.274	619	1.893
Incrementi di periodo	3	3	6
Decrementi di periodo	0	(3)	(3)
Contributi in conto capitale (Legge 451/1994)	(430)	(42)	(472)
Contributi in conto capitale (Art 10)	(84)	0	(84)
Costo storico finale	763	577	1.340
Fondo ammortamento di apertura	(694)	(462)	(1.156)
Decrementi di periodo	0	1	1
Ammortamento del periodo	(54)	(42)	(96)
Fondo ammortamento di chiusura	(748)	(503)	(1.251)
Saldo netto al 31 dicembre 2010	15	74	89

nota (1): Per esteso, Attrezzature industriali e commerciali

Il costo storico al 31 dicembre 2010 è esposto al netto (i) di contributi in conto capitale ricevuti dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca per complessivi 472 *migliaia di Euro* registrati fino al 19 giugno 2004, data di chiusura del progetto finanziato dal MIUR e (ii) di contributi in conto capitale relativi al progetto di ricerca finanziato dal Decreto Ministeriale n. 593 del 8 Agosto 2000 per complessivi 84 *migliaia di Euro* registrati nel corso del 2009.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" è composta unicamente dalla categoria "Attrezzature di laboratorio": nel corso del 2010 la voce è aumentata di 3 *migliaia di Euro*.

Nella voce "Altri beni materiali" sono presenti, tra le altre, le categorie: "Macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche" e "Mobili ed arredi". Gli incrementi più significativi (3 *migliaia di Euro*) sono relativi alla categoria "Macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche": si tratta dei costi sostenuti per rinnovare alcuni Notebook aziendali.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Tutti i crediti presenti tra le immobilizzazioni finanziarie hanno origine in Italia.

1) Partecipazioni in imprese controllate

(migliaia di euro)	31/12/2010	31/12/2009	Scostamento
Newron Suisse SA	61	61	0
Hunter-Fleming Limited	6.861	10.870	(4.009)
Totale partecipazioni in imprese collegate	6.922	10.931	(4.009)

Newron Suisse SA

La Società ha sede in Elisabethenanlage 25, a Basilea in Svizzera. Il capitale sociale della controllata, pari a 100 *mila Franchi Svizzeri*, è interamente posseduto da Newron Pharmaceuticals S.p.A.. Il patrimonio netto della controllata al 31 dicembre 2010 è pari a 318 *mila Franchi Svizzeri* (254 *migliaia di Euro*) comprensivo dell'utile dell'anno pari a 60 *mila Franchi Svizzeri* (48 *migliaia di Euro*). La controllata fattura mensilmente alla Newron i propri servizi a valore di mercato: a questo riguardo si rimanda alla nota 7) Costi per servizi nel commento alle voci di conto economico.

Hunter-Fleming Limited

La Società, azienda biofarmaceutica privata avente come scopo lo sviluppo di nuovi farmaci per trattare i disturbi neurovegetativi ed infiammatori, ha sede a *Bristol*, Inghilterra. Il capitale sociale della controllata, pari a 220 *migliaia di Sterline*, è interamente posseduto da Newron Pharmaceuticals S.p.A.. Al 31 dicembre 2010 il patrimonio netto della controllata, comprensivo della perdita pari a 282 *migliaia di sterline*, (329 *migliaia di Euro*) è negativo ed è pari a 1.607 *migliaia di sterline* (1.867 *migliaia di Euro*). La controllata detiene inoltre una partecipazione, pari al 17% del capitale di Trident Pharmaceuticals Inc., una cosiddetta società-veicolo costituita con l'unico scopo di sviluppare un composto attivo nella cura dell'asma.

Nel corso del 2010, a seguito della decisione aziendale di ritardare lo sviluppo delle molecole di proprietà della controllata Hunter-Fleming Ltd, si è prudenzialmente proceduto a svalutare il credito verso la controllata. Inoltre, il management ha ritenuto le perdite pregresse registrate dalla controllata "durature" e pertanto ha proceduto a ridurre il valore di carico della partecipazione.

L'attuale valore di carico è superiore alla quota di patrimonio netto posseduta da Newron e questo perché il management della Società ritiene che tra le attività della partecipata, vi siano immobilizzazioni immateriali il cui valore non è adeguatamente espresso in bilancio. Al fine di determinare tale valore il management ha provveduto a valutare gli *assets* (tra cui anche la partecipazione in Trident Pharmaceuticals Inc.) della partecipata con il metodo del "*risk adjusted Net Present Value (rNPV)*". La valutazione è stata effettuata tenendo in considerazione: (i) i tassi medi di successo del settore (5% per le molecole appena "scoperte"; 13% per le molecole che hanno superato lo sviluppo pre-clinico; 21% per quelle al termine della fase I; 46% per quelle al termine della fase II e 75% per quelle che hanno superato positivamente la fase III); (ii) un conto economico previsionale contenente i costi ed i ricavi (qualora previsti) delle molecole valutate e (iii) un tasso di sconto del 15% al fine di attualizzare i futuri flussi di cassa in entrata ed in uscita.

Il valore complessivo determinato con il rNPV, al netto dei possibili carichi fiscali, è pari a circa 6.861k€ pertanto la Società ha svalutato la partecipazione di 4.009k€ per allineare il valore di carico al valore degli *assets* della controllata.

2) Partecipazioni in imprese collegate

(migliaia di euro)	31/12/2010	31/12/2009	Scostamento
Consorzio Italbiotec	0,001	0,001	0
Totale partecipazioni in imprese collegate	0,001	0,001	0

Si tratta della partecipazione nel Consorzio Italbiotec, con sede legale in Lodi (LO) - Via Albert Einstein, costituito dalla quota del 20% del "Fondo Consortile".

Tale partecipazione è valutata al simbolico valore di realizzo di 1 (uno) *Euro* in quanto sia l'art. 2614 del Cod. Civ. che lo statuto del Consorzio, non prevedono la divisibilità del fondo consortile finché il Consorzio rimane in vita.

Il Consorzio, alla data del 31 dicembre 2010, dispone di un Patrimonio netto di 166 *migliaia di Euro* (2009: 157 *migliaia di Euro*). Nel corso dell'esercizio il Consorzio ha registrato un utile pari a 9 *migliaia di Euro* (2009: 4 *migliaia di Euro*).

3) Crediti verso altri

(migliaia di euro)	31/12/2010	31/12/2009	Scostamento
Depositi cauzionali su affitti	126	126	0
Totale Crediti verso altri	126	126	-

La voce è interamente composta da depositi cauzionali fruttiferi di interessi conseguenti ai contratti di affitto dei locali (uffici e laboratori) in cui l'azienda opera

C) ATTIVO CIRCOLANTE**I. Rimanenze**

(migliaia di euro)	31/12/2010	31/12/2009	Scostamento
Materie prime, sussidiarie e di consumo	396	380	16
Totale rimanenze	396	380	16

Al 31 dicembre 2010 la Società dispone di 396 *migliaia di Euro* di rimanenze (2009: 380 *migliaia di Euro*)

Le "Materie Prime, sussidiarie e di consumo" si riferiscono principalmente a composti e sostanze in formato di polveri, capsule o compresse, utilizzate durante gli studi preclinici e clinici necessari per lo sviluppo del farmaco.

I materiali di consumo sono quantificati in 5 *migliaia di Euro* e sono parte del saldo in esame.

Alla data del 31 dicembre 2010 i beni in deposito presso i produttori del materiale stesso o presso i confezionatori ammontano a 391 *migliaia di Euro*.

Si precisa che i valori del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010 non differiscono in misura significativa dai costi correnti alla stessa data.

II. Crediti che non costituiscono immobilizzazioni

La voce “Crediti che non costituiscono immobilizzazioni” è così composta:

(migliaia di euro)	31/12/2010	31/12/2009	Scostamento
Fatture da emettere a clienti	496	954	(458)
Clienti Nazionali	1	0	1
Crediti verso clienti	497	954	(457)
Crediti verso Newron Suisse SA	0	25	(25)
Crediti verso Hunter-Fleming Ltd	0	1.520	(1.520)
Crediti verso imprese controllate	0	1.545	(1.545)
Crediti verso Erario per IVA	23	69	(46)
Crediti verso Erario per rimborso spese di ricerca e sviluppo	1.283	2.155	(872)
Altri crediti verso Erario	1	16	(15)
Crediti verso Erario per c/IRES	15	0	15
Crediti Tributarî	1.322	2.240	(918)
Anticipi a fornitori	423	1.705	(1.282)
Crediti vari	0	5	(5)
Crediti verso MIUR	1.996	1.634	362
Credito v/MAP per L. 46 PD	69	201	(132)
Credito verso altri	49	36	13
Crediti verso altri	2.537	3.581	(1.044)
Totale Crediti non immobilizzati	4.356	8.320	(3.964)

Tutti i crediti sono esigibili entro l'anno e sono originati in Italia, con l'esclusione dei saldi esposti nella tabella seguente:

(migliaia di Euro)	Altri paesi U.E.	Extra U.E.	Totale
Fatture da emettere a clienti	0	496	496
Anticipi a fornitori	36	387	423
Totale	36	883	919

La fatture da emettere si riferiscono al rapporto di collaborazione siglato con Merck Serono International SA e rappresentano il rimborso dei costi sostenuti dalla Società nel corso del quarto trimestre 2010 per attività svolte per conto ed in comune accordo con la contro parte.

Nel corso del 2010, si è prudenzialmente proceduto a svalutare il credito commerciale verso la controllata Hunter-Fleming Ltd. per un totale di 2,1 milioni di Euro.

Negli anni precedenti, la società ha iscritto a bilancio un credito per spese in attività di ricerca e sviluppo per costi sostenuti negli esercizi dal 2007 al 2009, così come introdotto dall'articolo 1, commi da 280 a 283, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni. Al 31 dicembre 2010 il saldo del credito ammonta a 1.283 migliaia di Euro di cui 132 migliaia di Euro registrati a settembre 2010 in seguito al deposito della dichiarazione dei redditi 2009 e relativa relazione sui costi di Ricerca e Sviluppo come richiesto dalla normativa vigente.

I Crediti verso il Ministero dell'Industria, dell'Università e della Ricerca – M.I.U.R. - , pari a 2.018 migliaia di Euro, sono relativi alla quota di contributi maturati sui costi sostenuti e

rendicontati all'Ente competente in relazione a due nuovi progetti di ricerca al netto dell'incasso di 138 *migliaia di Euro* ottenuto a rimborso di parte delle spese sostenute e già rendicontate. In data 16 Febbraio 2011 la società, a parziale rimborso delle spese sostenute su un progetto finanziato come previsto dal DM 593 dell'8 Agosto 2000 – Art. 10, ha incassato 3,7 *milioni di Euro* dal M.I.U.R. di cui 1,6 *milioni di Euro* a titolo di contributo alla spesa mentre i restanti 2,1 *milioni di Euro* a titolo di finanziamento agevolato da rendersi in rate costanti posticipate a partire del 1 Luglio 2012.

Il credito verso il Ministero dell'Attività Produttiva – M.A.P. - pari a 69 *migliaia di Euro* è rappresentato dalla quota di contributi a fondo perduto riconosciuti dal Ministero in relazione al programma di sviluppo precompetitivo di un nuovo farmaco per il trattamento del morbo di Parkinson. Il credito si è originato nel corso del 2003. In data 3 marzo 2009, il Ministero ha eseguito il “*collaudo finale*”: il saldo dovrebbe essere liquidato entro il 2011.

Nel corso del 2010 la Società ha incassato complessivamente 196 *migliaia di Euro* a fronte di crediti iscritti in bilancio per progetti finanziati.

La Società, sebbene disponga di significative differenze temporanee e perdite pregresse che potrebbero dare origine a crediti per imposte differite, non registra tale credito in bilancio in quanto l'attività ed il business aziendale non garantiscono, nell'immediato futuro, l'effettiva possibilità di utilizzo di tale credito attraverso il conseguimento di reddito imponibile. Le perdite fiscali dell'esercizio e pregresse generano un credito di imposta pari a circa 26 *milioni di Euro* di cui, circa 1,7 *milioni di Euro*, e sono relative a perdite fiscali registrate nei primi tre anni d'esercizio e pertanto utilizzabili illimitatamente nel tempo.

Il ricalcolo del credito per imposte differite è inserito nella tabella sottostante:

(migliaia di Euro)	Imponibile	Aliquota	Imposta
Perdite fiscali esercizio	19.706	27,5%	5.419
Perdite fiscali esercizi precedenti	72.471	27,5%	19.930
Costi/ricavi che generano crediti fiscali	2.491	27,5% (*)	685
Totale	94.668		26.034

*: da valutare l'assoggettamento a IRAP 3,9% in relazione alla natura delle componenti di reddito

La voce “Costi/ricavi che generano crediti fiscali differiti” ha dal risconto dei ricavi differiti relativi al contratto Merck Serono e dalla prudenziale svalutazione del credito finanziario.

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La Società ha investito i proventi derivanti dall'operazione di quotazione in vari fondi di investimento monetari altamente liquidi: il saldo al 31 dicembre 2010 è pari a 3.565 *migliaia di Euro*. L'investimento è in linea con la procedura approvata prima della quotazione secondo la quale ogni investimento della Società non deve mettere a rischio la quota capitale. Le caratteristiche dei fondi sono tali per cui è possibile recuperare tutta la liquidità in ventiquattro ore senza dover pagare alcuna penale.

IV. Disponibilità liquide

Il saldo di bilancio è così composto:

(migliaia di euro)	31/12/2010	31/12/2009	Scostamento
Depositi bancari e postali	4.371	3.157	1.214
Denaro e valori di cassa	10	12	(2)
Totale Disponibilità liquide	4.381	3.169	1.212

L'importo è relativo ai crediti verso la banca per temporaneo saldo di conto corrente, e per valori monetari in cassa contante (Euro e valuta) necessari ai fabbisogni finanziari correnti. L'incremento del saldo rispetto all'esercizio precedente risulta ascrivibile ai versamenti relativi all'aumento di capitale sottoscritto il 22 dicembre 2010 e non ancora investiti tra le Attività finanziarie.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Il saldo è così composto:

(migliaia di euro)	31/12/2010	31/12/2009	Scostamento
Risconti attivi su assicurazioni	5	95	(90)
Risconti attivi vari	93	193	(100)
Totale Ratei e Risconti attivi	98	288	(190)

Il saldo della voce "Risconti attivi vari" è composto principalmente dal risconto, pari a 50 migliaia di Euro, dei costi sostenuti nel corso del 2006 direttamente attribuibili alla firma del contratto con Merck Serono International SA, spesi lungo il medesimo periodo di tempo dei ricavi ad essi collegati. Per ulteriori informazioni si rimanda a paragrafo "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

PASSIVO**A) PATRIMONIO NETTO**

La movimentazione delle voci componenti il patrimonio netto è la seguente:

(migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Utile / (Perdita) dell'esercizio	Totale
Saldi al 1 gennaio 2009	1.204	61.110	0	(14.790)	47.524
Allocazione perdita esercizio 2008	0	(14.790)	0	14.790	0
Aumento di Capitale Sociale	107	6.443	0	0	6.550
Risultato esercizio	0	0	0	(18.892)	(18.892)
Saldi al 31 dicembre 2009	1.311	52.763	0	(18.892,00)	35.182
Allocazione perdita esercizio 2009	0	(18.892)	0	18.892	0,00
Aumento di Capitale Sociale	142	3.210	0	0	3.352
Risultato esercizio	0	0	0	(23.724)	(23.724)
Saldi al 31 dicembre 2010	1.453	37.081	0	(23.724)	14.810

Nella tabella che segue viene fornito il dettaglio della distribuibilità delle riserve:

(migliaia di Euro)	Importo	Possibilità di utilizzazione	Dettaglio	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale Sociale	1.453				
Riserve di capitale					
Riserva da sovrapprezzo - disponibile	37.081	A, B, C	37.081	(44.151)	0

Legenda:

A: per aumento di capitale;

B: per copertura perdite;

C: per distribuzione ai soci

La riserva da sovrapprezzo disponibile non è però distribuibile per un ammontare pari alla quota corrispondente al 20% del capitale sociale (291 migliaia di Euro): tale importo deve essere utilizzato a costituzione della riserva legale.

I. Capitale Sociale

Nel corso dell'anno 2010, la Società, ha usufruito dell'opportunità offerta dallo *Standby Equity Distribution Agreement* firmato nel dicembre 2008, aumentando il capitale sociale per complessive 46.431 azioni ordinarie con valore nominale di 0,20 Euro e diversi sovrapprezzi. In conseguenza di ciò, il patrimonio aziendale è aumentato per complessivi 584 migliaia di Euro.

Nel mese di dicembre 2010, il Consiglio di Amministrazione della società ha deliberato un aumento di capitale per complessive 660.395 azioni ordinarie con valore nominale di 0,20 Euro più sovrapprezzo di 3,99 Euro (pari al valore di chiusura di borsa con uno sconto del 3,67%), interamente sottoscritto per complessivi 2,7 milioni di Euro.

Al 31 dicembre 2010, il Capitale Sociale della Newron è pari a 1.452.875,60 *Euro* diviso in 7.264.378 azioni ordinarie con valore nominale di 0,20 *Euro* cadauna come emerge dalla tabella sottostante:

Descrizione	Capitale Sociale sottoscritto ed versato		
	Numero azioni	Valore nominale azioni	Euro
Azioni ordinarie	7.264.378	0,20 Euro cadauna	€ 1.452.875,60
Totale	7.264.378		€1.452.875,60

II. Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva da sovrapprezzo azioni ammonta a 37.081 *migliaia di Euro*.

La tabella seguente mostra la movimentazione della Riserva da sovrapprezzo azioni negli ultimi esercizi:

(migliaia di Euro)	Riserva da sovrapprezzo azioni		
	Versamento per pagamento di sovrapprezzo (1)	Utilizzo per copertura perdite anno precedente	Saldo
Saldo al 31 dicembre 2007	284	(23.433)	66.922
Saldo al 31 dicembre 2008	4.657	(10.469)	61.110
Saldo al 31 dicembre 2009	6.443	(14.790)	52.763
Saldo al 31 dicembre 2010	3.210	(18.892)	37.081

(1): l'incremento del 2009 è relativo al conferimento in natura connesso all'acquisizione della controllata Hunter-Fleming Ltd

III. Stock option

Nel mese di Giugno 2007, il Consiglio di Amministrazione della Società – in seguito all'aumento di capitale sociale deliberato nel corso dell'assemblea straordinaria dei soci tenuta il 23 Aprile 2007, ha approvato un nuovo piano di *stock option* con lo scopo di incentivare l'impegno di dipendenti, amministratori e collaboratori volto alla crescita ed allo sviluppo della Società stessa in un'ottica di medio periodo. Pertanto, il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale della Società per un ammontare massimo di 105.201,00 *Euro* al servizio di più piani di *stock option* mediante emissione di massimo n. 526.005 azioni ordinarie del valore nominale di 0,20 *Euro* ciascuna ad un prezzo di sottoscrizione da determinarsi ad opera del Consiglio di Amministrazione. L'assegnazione delle opzioni potrà essere anche gratuita.

Il Consiglio di Amministrazione in data 10 marzo e 16 aprile 2009, ha approvato un nuovo programma di *stock option*. Il nuovo piano prende in considerazione sia cambiamenti sostanziali intervenuti nelle leggi fiscali italiane in merito al trattamento fiscale dei programmi di remunerazione tramite l'assegnazione di azioni che l'andamento negativo dei mercati finanziari degli ultimi anni. Di conseguenza, tutti i possessori di *stock option* o di *stock appreciation right* assegnate utilizzando le azioni messe a disposizione dai piani 2003, 2004 e 2007 (le vecchie opzioni), a partire dal giorno delle delibere consiliari del 10 marzo e del 16 aprile 2009 ma prima della data di scadenza delle opzioni a loro precedentemente assegnate, possono optare per convertire quattro delle vecchie *stock option* o *stock appreciation right* in tre nuove *stock option*

assegnate tramite il piano 2009. Queste nuove *stock option* avranno: (i) un rinnovato periodo di maturazione pari 3 anni e (ii) il prezzo di esercizio pari al prezzo di mercato alla data dell'assegnazione, ossia 10 marzo o 16 aprile 2009. La conversione delle vecchie *stock option* o *stock appreciation right* nel caso in cui il possessore non abbia optato per la conversione prima della data di scadenza e non abbia esercitato alcuno degli strumenti rappresentativi del capitale in suo possesso avverrà automaticamente alla data di scadenza delle vecchie *stock option* o *stock appreciation right*.

Per effetto di quanto approvato nel corso del 2009 dal Consiglio di Amministrazione, nel corso del 2010 sono state assegnate automaticamente 35.351 *stock option* ad un prezzo di esercizio pari a 11,50 Euro, che matureranno in data 15 aprile 2012 e scadranno il 31 dicembre 2012.

In data 22 gennaio 2010 il Consiglio di Amministrazione ha assegnato, gratuitamente, un totale di 47.000 *stock option* a dipendenti e consulenti della Società ad un prezzo di esercizio pari a 13,43 Euro per opzione (convertiti al cambio del 22 gennaio 2010) e con un periodo di maturazione di 2 anni. Le opzioni scadranno il 31 dicembre 2012.

Al 31 dicembre 2010 risultano assegnate gratuitamente n. 284.254 opzioni; il valore medio di esercizio è pari a 17,68 Euro cadauna.

	Piani di Stock Option			TOTALE
	2003	2007	2009	
Saldo al 1 Gennaio	69.135	96.004	101.400	266.539
Assegnate	0	48.875	33.476	82.351
Rese	0	(17.501)	0	(17.501)
Scadute	(47.135)	0	0	(47.135)
Saldo al 31 Dicembre	22.000	127.378	134.876	284.254
Opzioni ancora disponibili	0	34.622	124	34.622

B) FONDO PER RISCHI ED ONERI

Nel gennaio 2007 l' U.S.P.T.O. (l'Ufficio Brevetti americano) ha dichiarato che la priorità dell'invenzione dalla ralfinamide andava riconosciuta a Newron Pharmaceuticals S.p.A., dichiarando così nullo il reclamo presentato da *Purdue Neuroscience Company* (Purdue) contro la Società. In seguito a questa delibera, Newron e Purdue hanno siglato un accordo commerciale tramite il quale Purdue ha ceduto tutti i possibili brevetti pertinenti alla ralfinamide.

L'accordo ha previsto un esborso iniziale di 750 migliaia di Euro (pagato nel corso del 2007) e prevede inoltre che Newron versi ulteriori 2,25 milioni di Euro alla controparte nel caso in cui vengano raggiunti determinati obiettivi di sviluppo del composto. In aggiunta a questi, nel caso di commercializzazione del farmaco, dovranno essere riconosciuti alla controparte ulteriori 1,3 milioni di Euro e *royalties* di entità non materiale.

Il management della società, dopo avere analizzato attentamente le condizioni contrattuali previste nell'accordo con Purdue e la possibilità di avveramento degli obiettivi di sviluppo che determinano gli esborsi finanziari, non ha ritenuto probabile l'avverarsi della condizione pertanto non ha stanziato in bilancio alcun fondo per rischi.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il movimento dell'esercizio è il seguente:

<i>(migliaia di Euro)</i>	2010	2009
Fondo apertura	485	490
Utilizzi per dimissioni	(188)	(51)
Anticipi liquidati	0	(60)
Altri utilizzi	(112)	(139)
Accantonamento del periodo	238	245
Fondo di chiusura	423	485

Il suddetto debito copre i diritti del personale maturati a tutto il 31 dicembre 2010 in conformità a quanto statuito dall'art. 2120 Codice Civile ed è stato rivalutato secondo norma di legge.

Gli utilizzi del periodo sono relativi alla scelta, fatta da alcuni dei dipendenti della Società, di partecipare al "Fonchim" & "Previndai" (fondi di previdenza integrativa per i dipendenti e dirigenti del settore chimico): la Società quindi, versa parte dell'accantonamento destinato al fondo trattamento di fine rapporto a tali fondi integrativi.

D) DEBITI

I debiti riepilogati nella tabella sottostante sono da intendersi esigibili entro 12 mesi se non diversamente indicato:

(migliaia di euro)	31/12/2010	31/12/2009	Scostamento
Debiti verso banche	17	9	8
Verso altri finanziatori	0	446	(446)
- entro 12 mesi	0	281	(281)
- oltre 12 mesi	0	165	(165)
Acconti da clienti	0	54	(54)
Verso fornitori	3.537	5.421	(1.884)
Verso imprese controllate	219	179	40
Tributari	118	150	(32)
Verso istituti di previdenza e sociali	229	473	(244)
Verso altri	225	792	(567)
Totale Debiti	4.345	7.524	(3.179)

4) Debiti verso banche

Si tratta del debito generato dall'utilizzo di carte di credito aziendali.

5) Debiti verso altri finanziatori

Nel corso del 2010 la Società ha pagato l'ultima rata relativa al finanziamento a tasso agevolato ottenuto dal M.A.P. ai sensi della Legge 46 del 1982. Come da comunicazione ricevuta dal

Ministero, la società ha stralciato la quota di debito a lungo, e di conseguenza anche il credito, poiché tale importo non sarà mai erogato.

7) Debiti verso Fornitori

La composizione dei debiti verso fornitori è la seguente:

(migliaia di euro)	31/12/2010	31/12/2009	Scostamento
Fatture da ricevere	1.383	2.249	(866)
Debiti verso fornitori	2.139	3.169	(1.030)
Adeguamento cambi al 31 dicembre	15	3	12
Totale Debiti verso fornitori	3.537	5.421	(1.884)

I debiti verso i fornitori riflettono le obbligazioni già assunte in relazione agli acquisti effettuati.

Le fatture da ricevere correlate alla normale attività della Società sono in linea con gli stati avanzamento dei contratti cui si riferiscono e riflettono il ritardo esistente tra servizio prestato ed importi fatturati. Lo stato di avanzamento dei singoli studi è determinato con il diretto apporto dei fornitori coinvolti.

Il dettaglio dei Debiti verso fornitori per area geografica, al lordo dell'adeguamento cambi, è riassunto nella tabella seguente:

(migliaia di Euro)	Italia	Altri paesi U.E.	Extra U.E.	Totale
Fatture da ricevere	356	928	98	1.382
Debiti verso fornitori	329	450	1.376	2.155
Totale	685	1.378	1.474	3.537

12) Debiti tributari

Sono rappresentati dai seguenti importi:

(migliaia di euro)	31/12/2010	31/12/2009	Scostamento
Erario c/ritenute su redditi da lavoro Dipendente e Assimilati	105	148	(43)
Erario c/ritenute su redditi da lavoro Autonomo	13	2	11
Totale Debiti tributari	118	150	(32)

La voce è rappresentativa dei debiti verso l'erario in relazione all'attività di sostituto d'imposta svolta nei confronti dei dipendenti e assimilati nonché verso i lavoratori autonomi soggetti a ritenuta.

13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Il dettaglio della voce in oggetto è il seguente:

(migliaia di euro)	31/12/2010	31/12/2009	Scostamento
Enti previdenziali	122	167	(45)
Enti previdenziali vari per oneri maturati	59	244	(185)
Fondi di previdenza complementare	48	62	(14)
Totale Debiti verso Istituti previdenziali	229	473	(244)

Il debito verso Enti previdenziali è rappresentato dal debito per contributi obbligatori maturati ed ancora da versare agli enti pubblici di previdenza ed assistenza in particolare a fronte delle competenze di Dicembre (stipendio dicembre; 13.ma, etc.). Il dato è in linea con la diminuzione del costo per il personale.

Il debito verso Enti previdenziali vari per oneri maturati riguarda i contributi correlati alle competenze maturate nel corso dell'esercizio in chiusura e non ancora liquidate (ferie; 14.ma; bonus; etc.). Il decremento del 2010 rispetto al saldo dell'anno precedente è da imputarsi al mancato accantonamento della quota variabile della retribuzione per effetto del processo di contenimento di costi in atto.

14) Altri Debiti

(migliaia di euro)	31/12/2010	31/12/2009	Scostamento
Debiti verso il personale e assimilati	225	792	(567)
Totale Debiti diversi	225	792	(567)

Il debito verso il personale e assimilati riguarda le competenze maturate nel corso dell'esercizio in chiusura e non ancora liquidate (ferie, 14.ma, bonus etc.). Il decremento è dovuto al mancato accantonamento della quota variabile della retribuzione per effetto del processo di contenimento di costi in atto.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Il saldo, pari a 400 *migliaia di Euro*, risulta in calo rispetto al saldo del 2009 (pari a 1.027 *migliaia di Euro*). Il decremento, pari a 627 *migliaia di Euro*, è per la quasi totalità imputabile al risconto dell'*up-front payment* derivante dalla cessione dei diritti di licenza della safinamide a Merck Serono International SA. Infatti, l'importo ricevuto alla firma del suddetto contratto sarà registrato tra i ricavi in modo proporzionale fino al raggiungimento della prossima *milestone* contrattuale.

CONTI D'ORDINE

I “conti d’ordine” sono così suddivisi:

(migliaia di euro)	31/12/2010	31/12/2009	Scostamento
Nostri beni presso terzi	392	375	17
Totale Conti d'Ordine	392	375	17

C) Nostri beni presso terzi

Alla data del 31 dicembre 2010, come già evidenziato tra le Rimanenze, i beni presso terzi ammontano a 392 *migliaia di Euro* e sono così ripartiti: (i) circa 1 *migliaio di Euro* (valore intrinseco) presso Nerviano Medical Science costituiti da “serie di vetrini tessuti ecc.” e (ii) da 391 *migliaia di Euro* di materiale da utilizzare negli studi clinici e preclinici in deposito presso i produttori del materiale stesso o presso i confezionatori.

COMMENTO ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La tabella seguente riassume i ricavi della Società:

(migliaia di euro)	31/12/2010	31/12/2009	Scostamento
Prestazione di servizi	4.259	5.263	(1.004)
Diritti di licenza	626	946	(320)
Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.885	6.209	(1.324)

La voce “Prestazioni di servizi” include i ricavi generati dal riaddebito a Merck Serono dei costi di ricerca e sviluppo sostenuti dalla Società sul progetto safinamide, a partire dal 22 settembre 2006, per conto ed in comune accordo con Merck Serono.

La voce “diritti di licenza” include l’importo corrispondente all’up-front payment non rimborsabile ricevuto a seguito della stipulazione dell’accordo di licenza con Merck Serono che è stato inizialmente contabilizzato come ricavo differito (risconto passivo) e sarà riconosciuto in conto economico in modo proporzionale lungo lo stimato periodo di collaborazione che intercorre tra la data di stipulazione dell’accordo e la data prevista per il riconoscimento della successiva milestone di sviluppo, tenuto conto che in tale periodo la Società dovrà svolgere, per conto e di comune accordo con la contro parte, attività di ricerca e sviluppo i cui costi verranno interamente rimborsati. Nel corso del 2009 tale periodo collaborazione è stato prudenzialmente prolungato fino al gennaio 2012.

Tutti i ricavi sono realizzati nei confronti del gruppo Merck Serono International SA con sede a Ginevra, Svizzera e quindi non appartenenti alla Comunità Europea.

5) Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono così composti:

(migliaia di euro)	31/12/2010	31/12/2009	Scostamento
Contributi	593	1.329	(736)
Contributo Credito di imposta per spese di ricerca e sviluppo	132	1.523	(1.391)
Ricavi e proventi diversi	4	39	(35)
Totale altri ricavi e proventi	729	2.891	(2.162)

La voce “Altri ricavi e proventi” comprende i seguenti contributi a fondo perduto:

- 69 migliaia di Euro (2009: 20 migliaia di Euro) maturati nel corso dell’esercizio a fronte di spese sostenute in relazione al progetto NAV 1.7, finanziato dalla Regione Lombardia;
- 47 migliaia di Eur (2009: 21 migliaia di Euro) finanziati dalla Comunità Europea tramite il programma FP7- HEALTH-2007-2.2.1-8 “From mood disorders to experimental models”;
- 443 migliaia di Euro (2009: 1.214 migliaia di Euro) maturati in seguito al progetto di ricerca finanziato dal MIUR in rispetto all’art. 10 del DM 593 del 8 agosto 2000.

Nel corso del 2010, il MAP ha comunicato alla Società che, in seguito ai controlli svolti nel corso del collaudo finale eseguito dal Ministero nel 2009, sono emerse 34 *migliaia di Euro* a favore della Società.

La società ha iscritto ricavi derivanti dal riconoscimento del Credito di imposta per spese di ricerca e sviluppo come statuito dalla Legge 296/06 Art.1 commi 280 e 281 e successive modifiche. L'importo registrato a bilancio nel corso del 2010 è la differenza tra quanto stimato in chiusura dell'esercizio precedente e quanto effettivamente riportato sulla dichiarazione dei redditi 2009 depositata alla fine di settembre 2010.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

(migliaia di euro)	31/12/2010	31/12/2009	Scostamento
Acquisti di merci	458	871	(413)
Totale Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	458	871	(413)

Gli acquisti di merci si riferiscono principalmente ai composti ed alle sostanze utilizzati dalla Società per l'attività di sviluppo ed ai reagenti ed altri materiali di consumo di laboratorio utilizzati per la ricerca. Nel corso del 2009 la Società ha sostenuto spese ingenti per allestire, principalmente, il materiale necessario per lo studio di fase II/B di ralfinamide; nel corso del 2010 tali spese si sono considerevolmente ridotte.

Nel saldo sono inoltre compresi gli oneri accessori all'acquisto il cui ammontare non è rilevante.

Per ulteriori informazioni sul saldo in esame si rimanda alle considerazioni riportate nell'analisi della voce "Rimanenze".

7) Costi per servizi

La composizione dei costi per servizi è la seguente:

(migliaia di euro)	31/12/2010	31/12/2009	Scostamento
Costi per utenze	73	110	(37)
Costi per manutenzioni	15	27	(12)
Compensi organi sociali	228	242	(14)
Costi per servizi e consulenze	15.220	19.460	(4.240)
Spese commerciali	427	582	(155)
Gestione automezzi	26	26	-
Spese amministrative	345	470	(125)
Altri costi	1.071	1.454	(383)
Commissioni banca	10	12	(2)
Totale Costi per Servizi	17.415	22.383	(4.968)

La voce "Altri costi" include, tra gli altri, i costi fatturati dalla controllata svizzera per un totale di 840 *migliaia di Euro* (2009: 1.025 *migliaia di Euro*) e le spese di viaggio dei dipendenti per complessivi 176 *migliaia di Euro* (2009: 218 *migliaia di Euro*).

Il dettaglio dei Costi per servizi e consulenze è riportato nella tabella sottostante:

(migliaia di euro)	31/12/2010	31/12/2009	Scostamento
Costi per consulenze	1.652	2.455	(803)
Costi per studi scientifici	11.097	14.466	(3.369)
Costi legali, notarili ed amministrativi	1.271	1.256	15
Costi per brevetti	1.018	982	36
Database e analisi di mercato	25	156	(131)
Altri costi	157	145	12
Totale Costi per servizi e consulenze	15.220	19.460	(4.240)

I “Costi per consulenze” riguardano principalmente le spese sostenute dalla Società per consulenze di natura scientifica: il decremento è in linea con il saldo relativo ai costi per studi scientifici.

La voce “Costi per studi scientifici” include tutti i costi fatturati dalle *Clinical Research Organisation* (CRO) ossia le società che conducono gli studi per conto di Newron. Le spese relative al progetto safinamide sono pari a 3,2 milioni di Euro (2009: 3,8 milioni di Euro), mentre le spese relative al progetto ralfinamide, sono pari a 7,6 milioni di Euro a fronte di 9,4 milioni di Euro sostenuti nel 2009: il calo è legato all’interruzione dello studio di fase II/B in corso del 2010 in seguito alla pubblicazione dei dati intermedi non in linea con le aspettative.

I “Costi per brevetti” includono tutte le spese sostenute dalla Società per il mantenimento dei brevetti esistenti e per il deposito di nuovi.

La voce “Database ed analisi di mercato” include tutte le spese sostenute dalla Società per accedere ad informazioni ed a simulazioni relative ai mercati di interesse.

8) Costi per godimento di beni di terzi

La voce è così suddivisa:

(migliaia di euro)	31/12/2010	31/12/2009	Scostamento
Canoni di locazione immobili	489	561	(72)
Noleggi	141	142	(1)
Totale Costi per godimento beni di terzi	630	703	(73)

La voce “Canoni di locazione” è riferita alle spese di affitto relative alle sedi in cui la Società opera: in seguito alla riduzione degli spazi destinati al laboratorio, è diminuito proporzionalmente anche il costo dell’affitto. Nella voce “Noleggi” sono inseriti i canoni di noleggio a lungo termine delle autovetture (per 106 migliaia di Euro) date in uso, per policy aziendale, unicamente ai dirigenti; il saldo è in linea con il dato del 2009.

9) Costi per il personale

Il dettaglio dei costi per il personale è il seguente:

(migliaia di euro)	31/12/2010	31/12/2009	Scostamento
Salari e stipendi	3.541	3.601	(60)
Oneri sociali	815	1.052	(237)
Trattamento di fine rapporto	238	245	(7)
Altri costi	38	56	(18)
Totale Costi del personale	4.632	4.922	(322)

Il costo per Salari e stipendi contiene le integrazioni, pari a 952 migliaia di Euro, versate nel corso del 2010 ad alcuni dipendenti che hanno lasciato la Società. Il costo, al netto di tale importo, risulta in sensibile calo rispetto al 2010 passando da 4.922 a 3.680 migliaia di Euro. La diminuzione è da imputarsi sia al calo dei dipendenti, come emerge dalla tabella sottostante, che all'introduzione, a partire dal 5 luglio 2010, della Cassa Integrazione Guadagni per 12 dipendenti dei quali, al 31 dicembre 2010, 7 a "zero ore" ed i restanti al 70% circa.

L'andamento del numero dei dipendenti è riportato nella seguente tabella:

Tipologia	Numero medio			Numero al termine dell'esercizio		
	Anno 2010	Anno 2009	Scostamento	31/12/2010	31/12/2009	Scostamento
Dirigenti	8,5	10,5	(2,0)	7	10	(3)
Quadri	14,0	16,0	(2,0)	12	16	(4)
<i>di cui part time</i>	0	1	(1,0)	1	1	0
Impiegati	13,0	13,5	(0,5)	12	14	(2)
<i>di cui part time</i>	1	1	0	1	1	0
Totale	35,5	40,0	(4,5)	31	40	(9,0)

Il costo medio per persona, al netto delle integrazioni versate, è pari a 104 migliaia di Euro ed è in sensibile calo rispetto al dato del 2009 (123 migliaia di Euro): l'andamento è in linea con i commenti precedenti.

10) Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e le svalutazioni sono composti come segue:

(migliaia di euro)	31/12/2010	31/12/2009	Scostamento
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	97	153	(56)
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	23	23	-
Acc.ti svalutazioni crediti diversi	2.091	-	2.091
Totale Ammortamenti	2.211	176	2.035

Gli ammortamenti sono in linea con l'andamento delle immobilizzazioni.

Nel corso del 2010, come già analizzato, si è prudenzialmente proceduto a svalutare totalmente il credito verso la controllata Hunter-Fleming Ltd..

14) Oneri diversi di gestione

Gli Oneri diversi di gestione sono composte come segue:

(migliaia di euro)	31/12/2010	31/12/2009	Scostamento
Sopravvenienze passive da gestione	16	6	10
Altri oneri	37	41	(4)
Totale Oneri diversi di gestione	53	47	6

Gli Altri oneri includono quasi esclusivamente i contributi associativi pagati dalla Società per aderire alle associazioni di categoria: il saldo è in linea con l'anno precedente.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**16) Altri proventi finanziari**

(migliaia di euro)	31/12/2010	31/12/2009	Scostamento
Proventi finanziari da titoli diversi dalle partecipazioni iscritti nell'attivo circolante	27	208	(181)
Proventi diversi dai precedenti da altre imprese	4	60	(56)
Totale Altri proventi finanziari	31	268	(237)

La voce "Proventi finanziari da titoli diversi da partecipazioni iscritti nell'attivo circolante" di 27 *migliaia di Euro* si riferisce agli interessi maturati sugli investimenti eseguiti dalla Società in fondi monetari altamente liquidi. Per ulteriori informazioni si rimanda al paragrafo "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

La voce "Proventi diversi dai precedenti da altre imprese" di 4 *migliaia di Euro* è costituita dagli interessi attivi relativi ai conti correnti bancari e a depositi fruttiferi.

Il calo rispecchia l'andamento della liquidità aziendale e l'andamento dei tassi di interesse.

17) Interessi ed altri oneri finanziari verso altri

Gli "Interessi ed altri oneri finanziari verso altri" si riferiscono agli interessi passivi pagati dalla Società nel corso del 2010. Il saldo, pari a 3 *migliaia di Euro*, (2009: 26 *migliaia di Euro*) è dovuto agli interessi versati al produttive M.A.P. (Legge 46) in seguito al finanziamento, concluso a novembre con il versamento della quinta rata, ricevuto quale contribuzione ad un progetto di ricerca.

Tutti gli interessi ed oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio.

17 bis) Utili e perdite su cambi

La tabella seguente riassume la composizione della voce:

(migliaia di euro)	31/12/2010	31/12/2009	Scostamento
Utili su cambi	185	323	(138)
Perdite su cambi	(158)	(62)	(96)
Totale	27	261	(234)

Al 31 dicembre 2010, le Perdite su cambi includono 16 migliaia di Euro quali perdite non realizzate e stanziare sui debiti in valuta esistenti a fine esercizio.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Nel corso del 2010, il management ha ritenuto le perdite pregresse registrate dalla controllata "durature" e pertanto ha proceduto a ridurre il valore di carico della partecipazione.

L'attuale valore di carico è superiore alla quota di patrimonio netto posseduta da Newron e questo perché il management della Società ritiene che tra le attività della partecipata, vi siano immobilizzazioni immateriali il cui valore non è adeguatamente espresso in bilancio. Al fine di determinare tale valore il management ha provveduto a valutare gli *assets* (tra cui anche la partecipazione in Trident Pharmaceuticals Inc.) della partecipata con il metodo del "*risk adjusted Net Present Value (rNPV)*". La valutazione è stata effettuata tenendo in considerazione: (i) i tassi medi di successo del settore (5% per le molecole appena "scoperte"; 13% per le molecole che hanno superato lo sviluppo pre-clinico; 21% per quelle al termine della fase I; 46% per quelle al termine della fase II e 75% per quelle che hanno superato positivamente la fase III); (ii) un conto economico previsionale contenente i costi ed i ricavi (qualora previsti) delle molecole valutate e (iii) un tasso di sconto del 15% al fine di attualizzare i futuri flussi di cassa in entrata ed in uscita.

Il valore complessivo determinato con il rNPV, al netto dei possibili carichi fiscali, è pari a circa 6.861k€ pertanto la Società ha svalutato la partecipazione di 4.009k€ per allineare il valore di carico al valore degli *assets* della controllata.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

I Proventi straordinari sono passati da 860 migliaia di Euro a zero. Il dato del 2009 era interamente relativo al Credito di Imposta sulle spese di Ricerca e Sviluppo sostenute dalla società nel corso del 2008 e contabilizzato nel 2009.

ALTRE INFORMAZIONI**Debiti e Crediti di durata superiore a 5 anni**

Tutti i debiti e crediti esposti in bilancio hanno durata inferiore.

Compensi ad Amministratori e Sindaci

In riferimento agli obblighi di cui all'art. 2427 del Codice Civile si precisa che l'ammontare dei compensi spettanti agli organi sociali ed inclusi nei costi dell'esercizio del 2010 della Newron Pharmaceuticals Spa è di 578 *migliaia di Euro* (2009: 770 *migliaia di Euro*) così suddivisi:

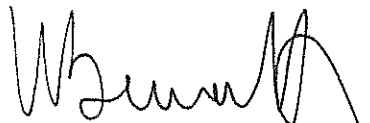
Organo sociale	Durata carica	Emolumenti	Benefici non monetari	Altri compensi	Note
Consiglio di Amministrazione	a	155	13	350	1
Collegio Sindacale	b	60	0	0	
Totale		215	13	350	

Note:

- 1:** Contratto di consulenza per 46 *migliaia di Euro* e retribuzione da lavoro dipendente per 304 *migliaia di Euro*
a: In carica dal 24 aprile 2008:
b: In carica dal 23 aprile 2007:

Il consiglio di amministrazione è stato nominato in data 24 aprile 2008 e scade con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010. Il Collegio Sindacale è stato nominato nel corso della assemblea tenutasi il 23 aprile 2007 e decade con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010.

Bresso, 24 marzo 2011



p. Il Consiglio di Amministrazione
 L'Amministratore Delegato
 Luca Benatti

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39**

Agli Azionisti
della Newron Pharmaceuticals S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Newron Pharmaceuticals S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Newron Pharmaceuticals S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 27 febbraio 2010.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Newron Pharmaceuticals S.p.A. al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della Newron Pharmaceuticals S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Newron Pharmaceuticals S.p.A. al 31 dicembre 2010.

Milano, 29 marzo 2011

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Paolo Zocchi
(Socio)